



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

10 gennaio 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Deutsche Leasing Operativo S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 gennaio 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Valsecchi'.

Paolo Valsecchi
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

**Strada 4, Palazzo A5 - Milanofiori
20090 Assago – Milano**

Capitale sociale 1.000.000 i.v.

R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727

P.IVA e C.F. 05000430966

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2018

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2018

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO _____	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE _____	6
STATO PATRIMONIALE _____	25
CONTO ECONOMICO _____	27
RENDICONTO FINANZIARIO _____	28
NOTA INTEGRATIVA _____	29
STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO _____	29
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE _____	30
SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE _____	31
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE _____	35
SEZIONE 1 – ATTIVO _____	35
SEZIONE 2 – PASSIVO _____	44
SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI _____	53
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO _____	54
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI _____	62

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice Presidente:</i>	Bernd Schröck
<i>Consigliere Delegato:</i>	Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Vincenzo De Risi Stefano Groppi

Società di revisione	KPMG S.p.A.
-----------------------------	-------------

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (*denominata in seguito anche "DLO" o "la Società"*), costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori e nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino, per la loro natura, l'iscrizione della Società nel nuovo Albo ex art. 106 del TUB tenuto da Banca d'Italia che, a far data dal 12 maggio 2016, con la conclusione del periodo transitorio disciplinato dall'art. 10 del D.lgs. n.141/2010, ha sostituito gli Elenchi generale e speciale degli Intermediari Finanziari di cui, rispettivamente, agli artt. 106 e 107 del TUB nella versione antecedente alla riforma introdotta dal citato decreto.

Il presente bilancio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa, redatti in unità di Euro.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 *bis*, integrato dall'articolo 2423 *ter* del Codice Civile, nonché in conformità agli schemi previsti dall'OIC 12. Il Conto economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*. Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile.

La Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite.

Il presente Bilancio d'esercizio è altresì corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi del disposto di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, p.to 22 *ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

Si segnala che il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.lgs. n.139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.lgs. n.127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del nuovo D.lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione delle nuove norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del presente bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si rammenta inoltre che, in data 22 dicembre 2016, sono stati aggiornati taluni principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

In data 29 dicembre 2017, l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "emendamenti"), che modifica e integra i seguenti principi contabili:

OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio"
OIC 16 "Immobilizzazioni materiali"
OIC 19 "Debiti"
OIC 21 "Partecipazioni"
OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"
OIC 25 "Imposte sul reddito"
OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

Le modifiche intervenute non hanno avuto impatti significativi sul bilancio della Società.

Si ricorda infine che i criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregio Socio,

Le sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2018.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e ss.), interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'OIC.

Il risultato conseguito dalla Società, per quanto attiene ai volumi acquisiti, risulta in controtendenza rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo la cifra di 46 milioni di Euro di nuovi contratti stipulati (contro 21 milioni di Euro dell'esercizio 2016/17) ma allineato ai risultati registrati negli anni 2014 e 2015.

I ricavi per canoni hanno registrato un incremento del 6,7% (+2 milioni di Euro).

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di incasso dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio e di mitigare il rischio di incorrere in perdite connesse alla potenziale insolvenza di controparti-clienti.

Si evidenzia che negli ultimi tre esercizi la Società ha registrato perdite su crediti di modesto ammontare. Più in particolare, nel corso del 2018 la Società ha confermato tale *trend* positivo, passando a perdita 159.205 Euro, a fronte di posizioni già prudenzialmente accantonate per la totalità del loro ammontare nel corso degli esercizi precedenti.

L'esercizio si chiude con un utile che, al lordo delle imposte, risulta pari a 1.459.116 Euro mentre, al netto dell'effetto fiscale, il risultato di esercizio conseguito è pari a 1.633.117 Euro, confermando i positivi risultati degli anni precedenti.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2018 risulta essere pari a 10.856.933 Euro, sul quale ha negativamente inciso, per 80.470 Euro, la rilevazione, nell'apposita sotto-voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l." della presente "Relazione sulla gestione" per maggiori dettagli in merito alla composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

Sulla base delle analisi economiche di Banca d'Italia, nonché di quelle degli Istituti di Statistica italiano ed europeo (e.g. ISTAT ed EUROSTAT), la Società ha operato in un contesto economico caratterizzato da un trend generalmente favorevole ancorché influenzato da elementi di incertezza politica e misure protezionistiche che avranno ripercussioni sulle attività di investimento delle imprese nel futuro prossimo.

Nel Mondo, la crescita economica delle economie avanzate ha proseguito il ciclo espansivo, con prospettive di sviluppo influenzate dal rallentamento del commercio mondiale.

Negli Stati Uniti la crescita è trainata dalla domanda interna. Nel Regno Unito, Giappone e Cina si segnalano rallentamenti, mentre in India si confermano segnali di rafforzamento. Il Brasile continua a subire i contraccolpi dell'incertezza politica interna.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una variazione nella crescita economica mondiale del 3,7% nel 2018 e 2019.

Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)					
VOCI	Previsioni			Revisioni (1)	
	2017	2018	2019	2018	2019
PIL (2)					
Mondo	3,7	3,7	3,7	-0,2	-0,2
Paesi avanzati					
<i>di cui:</i> area dell'euro	2,4	2,0	1,9	-0,2	0,0
Giappone	1,7	1,1	0,9	0,1	0,0
Regno Unito	1,7	1,4	1,5	0,0	0,0
Stati Uniti	2,2	2,9	2,5	0,0	-0,2
Paesi emergenti					
<i>di cui:</i> Brasile	1,0	1,4	2,4	-0,4	-0,1
Cina	6,9	6,6	6,2	0,0	-0,2
India (3)	6,7	7,3	7,4	0,0	-0,1
Russia	1,5	1,7	1,8	0,0	0,3
Commercio mondiale (4)	5,4	4,4	-	-0,3	-

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2018; Banca d'Italia per il commercio mondiale.

(1) Revisioni rispetto al precedente scenario previsionale. – (2) Previsioni tratte da FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2018, revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook Update*, luglio 2018. – (3) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile. – (4) Elaborazioni su dati di contabilità nazionale e doganali; le previsioni si riferiscono a settembre 2018; le revisioni a luglio 2018.

Nel complesso diversi fattori contribuiscono ad un aumento dei rischi per le prospettive dell'economia mondiale. Le misure protezionistiche in atto da parte degli Stati Uniti d'America e le ritorsioni innescate dai partner commerciali, in primis la Cina, stanno già generando un rallentamento della domanda globale e di investimento delle imprese.

Nell'area Euro l'espansione ha rallentato (PIL +0,4 in termini congiunturali). Rimangono ancora incertezze sull'evoluzione dei rapporti economici tra il Regno Unito e l'Unione Europea (UE) a seguito della Brexit.

Anche la generalizzata diffusione di spinte sovraniste e populiste non contribuiscono a sostenere un clima di fiducia da parte dei maggiori operatori economici.

La BCE prevede a fine 2018 una crescita del PIL del 2%, valore inferiore a quanto previsto ad inizio anno.

Il tasso di disoccupazione, con andamenti ondivaghi, si è attestato all'8,1% (*Eurostat ottobre 2018*), in linea con le previsioni degli analisti e in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto al medesimo periodo del precedente anno. Il tasso di inflazione ha raggiunto il 2% e rimangono buone le condizioni nell'accesso al credito da parte delle imprese.

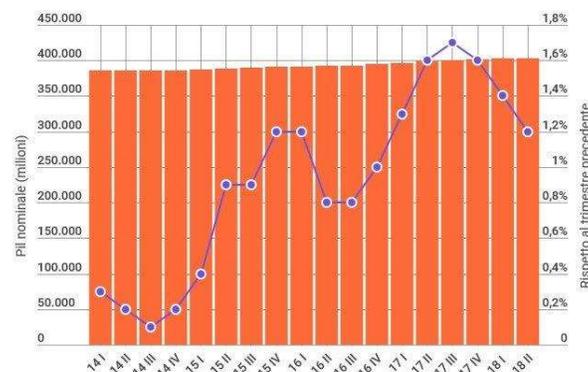
In tale contesto, il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha ridotto gli acquisti mensili di titoli governativi, ribadendo l'intenzione di terminare il programma *Quantitative Easing* alla fine del 2018, pur riaffermando la necessità di mantenere un ampio grado di sostegno monetario.

Resta comunque fondamentale l'impegno, per quasi tutti i Paesi europei, di sviluppare adeguate politiche strutturali a sostegno degli investimenti produttivi e dell'occupazione.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (punti percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2017	2018 1° trim. (1)	2018 2° trim. (1)	2018 settembre (2)
Francia	2,2	0,2	0,2	2,5
Germania	2,2	0,4	0,5	2,2
Italia	1,6	0,3	0,2	1,5
Spagna	3,0	0,6	0,6	2,3
Area dell'euro (3)	2,4	0,4	0,4	2,1

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
 (1) Serie trimestrali destagionalizzate e corrette per i giorni lavorativi; variazioni percentuali sul periodo precedente, non rapportate ad anno. –
 (2) Variazione rispetto al periodo corrispondente. – (3) L'aggregato dell'area dell'euro si riferisce alla composizione a 19 paesi.

Con riferimento all'Italia, in base alle stime del Governo, a fine 2018 l'indebitamento netto dovrebbe attestarsi all'1,8% del PIL (2,4% del 2017); quest'ultimo, principalmente spinto dalla ripresa degli investimenti produttivi, a settembre registra un incremento tendenziale dell'1,2%, con un calo dello 0,4 % rispetto ad equivalente periodo del 2017. Il peso del debito sul PIL nel 2018 diminuirebbe al 130,9% rispetto al 131,2 del 2017.



Il grafico mostra l'andamento del PIL trimestre per trimestre dal primo del 2014 fino al secondo del 2018. Le colonne in arancione mostrano il dato nominale, ovvero i miliardi prodotti ogni tre mesi, mentre la linea viola indica la variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'obiettivo del 2019 è stato fissato al 2,4% del PIL. Nel prossimo triennio l'Esecutivo prevede una riduzione di tale rapporto di 1,4 punti percentuali annui grazie allo stimolo all'economia che la manovra economico/finanziaria garantirebbe. L'efficacia delle politiche di bilancio programmate nonché i parametri di riferimento sono oggetto di contestazione da parte della Commissione Europea al Bilancio e potenzialmente foriera di un'azione di infrazione che potrebbe minare la fiducia dei risparmiatori e degli investitori.

In base ai dati Istat e alle stime della Banca d'Italia, si prevede una riduzione della produzione industriale nazionale a fine anno, dopo un primo semestre positivo e una diminuzione degli incentivi fiscali che hanno caratterizzato la spinta degli investimenti interni nel corso del 2017: il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la legge di Bilancio in fase di approvazione non prevedono il rinnovo o rifinanziamento dei contributi e benefici fiscali garantiti negli ultimi anni dalla "Nuova Sabatini", dal "super-ammortamento" e il c.d. "iperammortamento" a supporto degli investimenti delle imprese nelle tecnologie dell'"Industria 4.0".

Per quanto attiene al mercato del lavoro, l'andamento del tasso di disoccupazione medio nazionale registra miglioramenti, attestandosi intorno al 10% (9,7% in agosto), con percentuali significativamente minori nelle regioni e distretti industriali storicamente più forti; in tale contesto, la fascia di età fra i 18 e 35 anni presenta il tasso di disoccupazione più elevato.

Infine l'inflazione è cresciuta nel terzo trimestre 2018 riportandosi all'1,7%, livello massimo dal 2013.

Il miglioramento delle condizioni macroeconomiche ha continuato ad avere effetti positivi sulla qualità del credito delle banche italiane. Banca d'Italia conferma nel proprio bollettino economico (n. 4, pubblicato in ottobre 2018), il significativo miglioramento dei crediti deteriorati per il secondo trimestre del 2018, sulla base del flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno.

Le politiche di concessione del credito continuano a mostrare eterogeneità. Infatti, dai dati di Banca d'Italia i finanziamenti crescono per le sole imprese industriali e di servizi di maggiore dimensione. I prestiti alle imprese operanti nel settore costruzione continuano a diminuire, pur rallentando il trend rispetto agli anni precedenti.

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing, nei fatti, riconferma l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, sempre improntata al *Vendor Business* e al supporto delle PMI e dei clienti della Casa Madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei "Global Vendor Managers" e del "German Desk-Referral Business" continuerà a guidare le opportunità e le necessità di cross-selling tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

A tal fine, anche il progetto "DL4.0" guida gli sviluppi in Casa Madre e della "Business Unit International".

Altri progetti, quali "Net4Business" e "3P" sono in fase conclusiva.

In particolare, quale progetto per lo sviluppo nella divisione internazionale di una piattaforma ERP unica finalizzata ad una maggiore digitalizzazione dei processi aziendali e alla qualità dei dati, è cominciato da un triennio la migrazione ad un nuovo sistema informativo, che troverà una sua applicazione anche nella vostra società alla fine dell'esercizio 2018/9 in corso.

Anche la diversificazione di prodotti da offrire alla clientela rappresenta un'opportunità che la Casa Madre ha realizzato tramite l'acquisizione realizzata in Germania di due società di factoring nonché attraverso il consolidamento della società dedicata al brokeraggio assicurativo fondata nel 2016.

Infine, tenuto conto dei suddetti strumenti che saranno a breve disponibili per tutto il Gruppo, è in fase di realizzazione il Piano Strategico 2025.

In un contesto economico complicato dalle tensioni globali, al 30 settembre 2018 il Gruppo ha registrato 9,2 miliardi di Euro circa di stipulato, registrando un incremento del 3,7% rispetto al precedente esercizio (2,3% nel 2017).

La Capogruppo ha inoltre realizzato una performance reddituale positiva, superiore rispetto all'esercizio precedente e alle previsioni di budget.

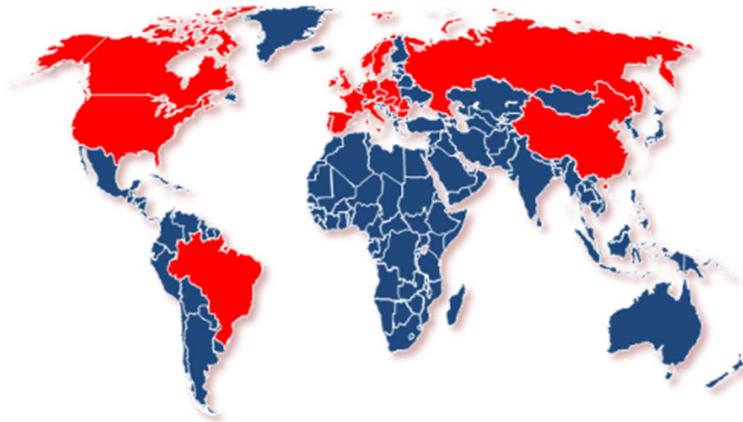
Lo stipulato di alcuni Paesi ha risentito di fattori socio-economici e competitivi sfavorevoli, facendo segnare valori inferiori agli anni precedenti. Essi sono stati tuttavia compensati dalle buone performance realizzate da altre controllate estere, tra cui l'Italia, generando globalmente un incremento dello stipulato pari all'11% rispetto all'esercizio precedente.

Pertanto, il Gruppo Deutsche Leasing nel suo insieme ha mantenuto con successo le quote di mercato acquisite, grazie all'integrazione nel mondo delle Sparkassen, alla stabilità del mercato interno e alla diversificazione territoriale attuata a supporto della vocazione all'*export* dell'industria tedesca.

Nei fatti la divisione internazionale ha rappresentato a fine esercizio la linea di business con i maggiori volumi e profitti del Gruppo, confermando la bontà della visione strategica intrapresa da due decenni.

La Capogruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo europeo, ha realizzato nel tempo e per linee interne una struttura internazionale con entità totalmente controllate e dislocate in Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria. E' in fase di analisi l'apertura di una filiale in Svizzera.

Con tale copertura geografica, il Gruppo Deutsche Leasing rappresenta una delle poche realtà del mercato del leasing a poter offrire un supporto planetario e specialistico ai produttori di beni industriali.



Per ottimizzare le risorse interne e creare maggiori sinergie commerciali e operative, è in fase di attuazione la regionalizzazione della divisione internazionale.

Nello specifico sono state individuate cinque Macro-Regioni quali:

- Nord Ovest *UK, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia*
- Sud Est *Francia, Italia, Spagna, Portogallo*
- DACH *Germania/Austria/Svizzera*
- Centro Est Europa *Bulgaria, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria,*
- Asia & Oltreoceano *Russia, Cina, USA, Canada, Brasile*

Il Gruppo Deutsche Leasing in Italia

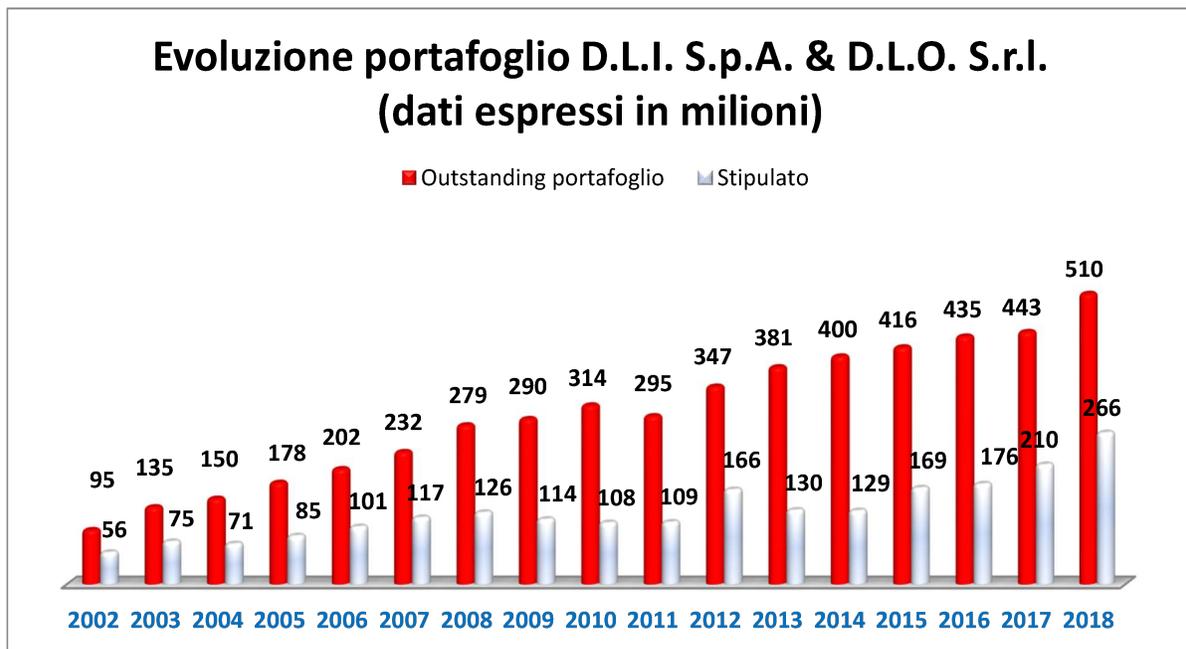
Al fine di ottemperare alla Missione Aziendale, la Società ha operato facendo costantemente riferimento alle strategie della Casa Madre, usufruendo al meglio delle sinergie di Gruppo e utilizzando le risorse in capo all'azionista in ambito commerciale e operativo.

Il grado di penetrazione con i partner commerciali, oltre alla riconfermata volontà dell'Azionista di supportare strategicamente e tatticamente l'attività delle entità estere, garantisce la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato e, eventualmente, di migliorarla con l'incremento dei rapporti con Produttori di beni industriali (*Vendor*) e l'ingresso in nuovi settori merceologici rientranti nella strategia di Gruppo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 le due società hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di 266 milioni di Euro circa; il taglio medio (*i.e. media aritmetica*) delle singole operazioni si è attestato intorno a 220 migliaia di Euro con riferimento a Deutsche Leasing Italia S.p.A. e circa 46 migliaia di Euro con riguardo a Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con una netta concentrazione della clientela nell'area geografica del Nord Italia.

Le statistiche ASSILEA relative al mese di settembre 2018, con esclusivo riferimento al mercato dei beni industriali strumentali, posizionano il Gruppo Deutsche Leasing Italia (*Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*) al 15° posto come valore complessivo di contratti stipulati nei primi 9 mesi dell'anno solare.

Di seguito si riporta schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio in locazione della Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della controllata Deutsche Leasing Operativo. S.r.l..



Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

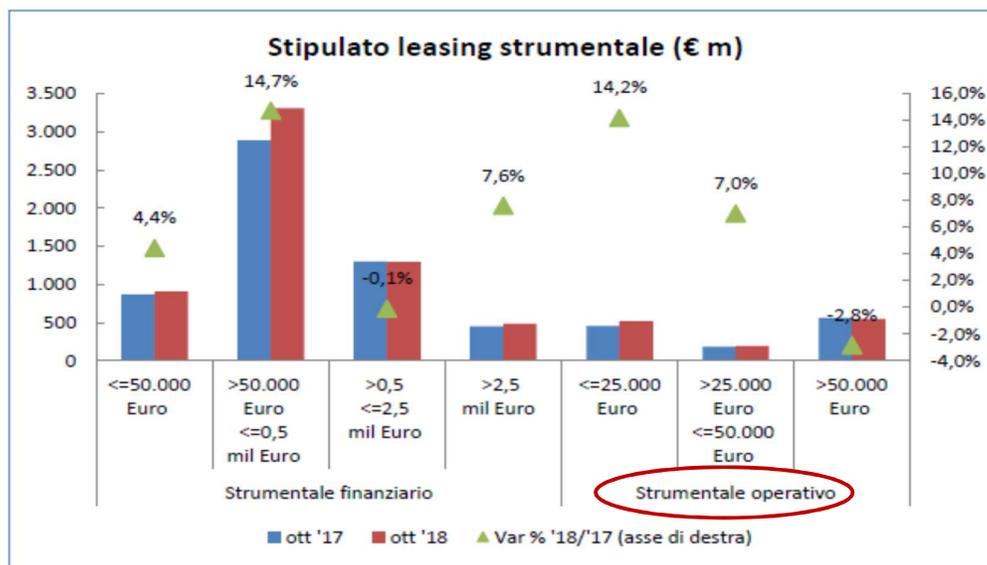
I più importanti *players* in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato (*in particolare, flotte auto full service*), al settore Information Technology & Office Automation, al settore movimento terra, alla logistica in tutte le sue applicazioni (*dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree*), al settore medicale e infine, in minor misura, ai beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società *captive* di produttori operanti nei suddetti settori, nonché aziende specializzate nella locazione operativa a breve e a medio termine di matrice internazionale che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel c.d. "*Vendor Business*".

Alcune società di leasing italiane stanno sviluppando questo modello di *business*, che può garantire opportunità di mercato e profittabilità interessanti rispetto al già affollato e maturo mercato della locazione finanziaria, senza tuttavia sottovalutare le differenze operative, legali e contabili peculiari di tale prodotto.

Con riferimento ai dati forniti dalla banca dati ASSILEA delle operazioni stipulate nei vari clusters da gennaio ad ottobre 2018, e con particolare attenzione al leasing strumentale nella locazione operativa, settore principale della vostra società, si registra una crescita tendenziale del 5,1% e in particolare delle operazioni di piccolo taglio al di sotto dei 25.000 euro (+14,2%).

STIPULATO LEASING GENNAIO – OTTOBRE 2018	Numero	Valore (migliaia di Euro)	Var % Numero	Var % Valore
Autovetture in leasing*	115.178	4.578.840	1,6%	2,7%
Autovetture NLT*	229.448	5.307.971	4,4%	10,2%
Veicoli commerciali in leasing*	30.404	1.000.072	0,1%	9,0%
Veicoli commerciali NLT*	30.610	618.238	-0,7%	-8,4%
Veicoli Industriali	19.123	1.901.741	10,4%	13,6%
AUTO	424.763	13.406.862	3,2%	6,9%
Strumentale finanziario	80.485	6.005.805	9,8%	9,0%
Strumentale operativo	98.088	1.265.800	15,2%	5,1%
STRUMENTALE	178.573	7.271.605	12,7%	8,3%
AERONAVALE E FERROVIARIO	401	459.030	33,7%	4,0%
Immobiliare costruito	2.897	1.964.819	9,4%	16,8%
Immobiliare da costruire	752	1.402.188	5,9%	8,5%
IMMOBILIARE	3.649	3.367.007	8,7%	13,2%
ENERGY	89	40.473	2,3%	-43,3%
TOTALE GENERALE	607.475	24.544.977	5,9%	7,9%



Facendo riferimento alle statistiche ASSILEA, alla quale la Società fornisce dati in quanto associata a titolo di controllata al 100% di Deutsche Leasing Italia S.p.A., al termine del mese di settembre 2018 la Società risulta posizionata al decimo posto nella classifica degli operatori nella categoria “Leasing Strumentale senza Opzione/Noleggio”, sostanzialmente in linea con il dato riferito agli esercizi precedenti.

L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Al fine di ottemperare alla Missione Aziendale, la Società ha operato facendo costantemente riferimento alle strategie della Casa Madre, usufruendo al meglio delle sinergie di Gruppo e utilizzando le risorse in capo all'azionista in ambito commerciale e operativo.

Il grado di penetrazione con i partner commerciali, oltre alla riconfermata volontà dell'Azionista di supportare strategicamente e tatticamente le entità estere, garantisce la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato e, eventualmente, di migliorarla con l'incremento dei rapporti con Produttori di beni industriali (*Vendor*) e l'ingresso in nuovi settori merceologici rientranti nella strategia di Gruppo.

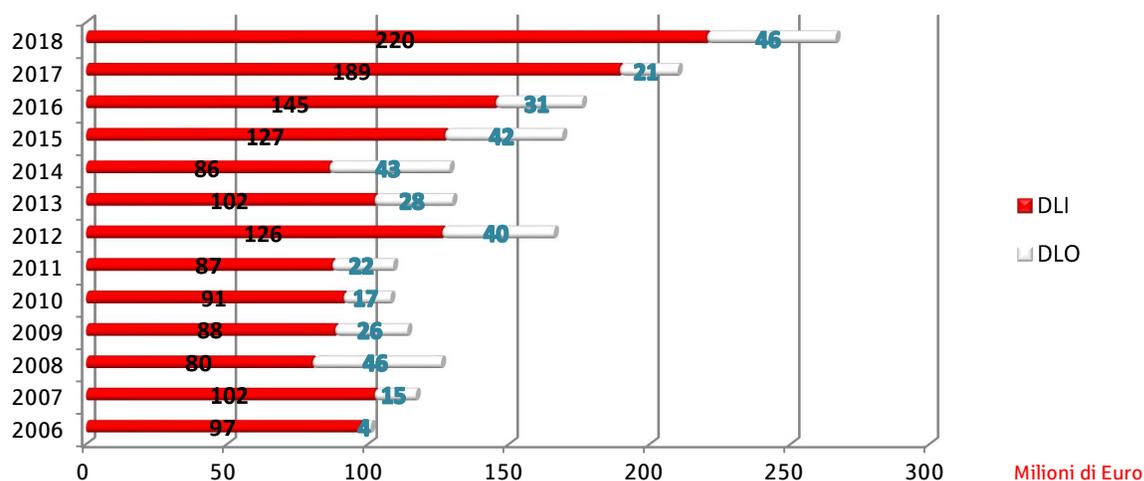
Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 le due società hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di 266 milioni di Euro circa; il taglio medio (*i.e. media aritmetica*) delle singole operazioni si è attestato intorno a 220 migliaia di Euro con riferimento a Deutsche Leasing Italia S.p.A. e circa 46 migliaia di Euro con riguardo a Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con una netta concentrazione della clientela nell'area geografica del Nord Italia.

Le statistiche ASSILEA relative al mese di settembre 2018, con esclusivo riferimento al mercato dei beni industriali strumentali, posizionano il Gruppo Deutsche Leasing Italia (*Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*) al 15° posto come valore complessivo di contratti stipulati nei primi 9 mesi dell'anno solare.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

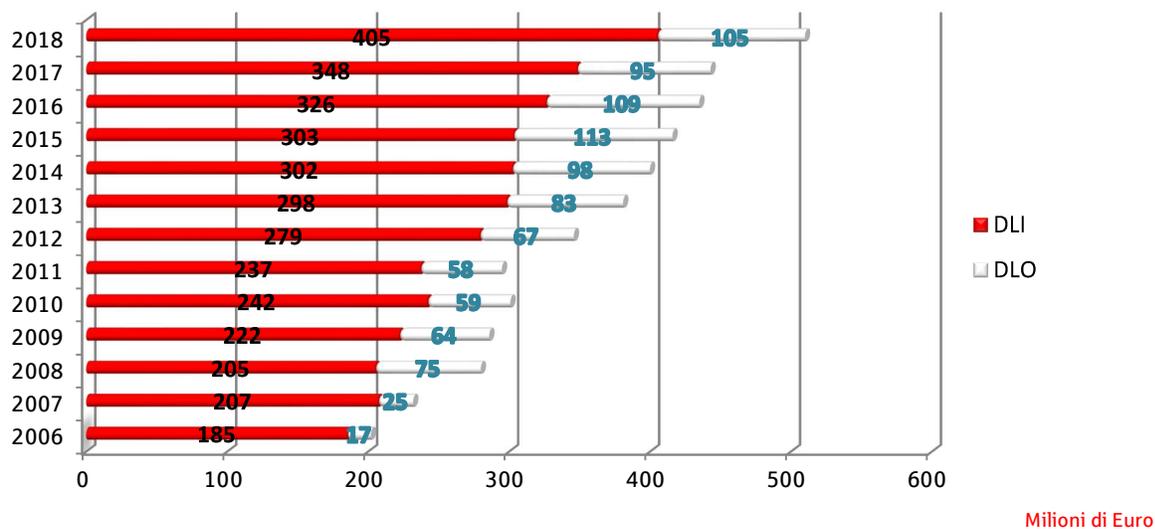
Stipulato Annuo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Portafoglio Attivo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Concentrazione di rischio della Società

Con riferimento ai contratti attivi, si forniscono qui di seguito alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio diversificati a seconda delle valutazioni sottostanti.

1) Per fasce di costo storico dei beni locati

Locazione operativa	N. Contratti		Costo storico		Residuo Contabile	
			Euro / 000		Euro / 000	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Fino a 25.000 Euro	3.977	3.623	50.918	44.885	29.470	25.312
Da 25.000 a 50.000 Euro	1.662	1.580	54.180	50.990	29.704	27.696
Da 50.000 a 250.000 Euro	393	313	38.439	30.662	24.888	19.837
Da 250.000 a 500.000 Euro	32	32	11.585	11.527	8.081	8.182
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	10	11	10.131	9.799	7.300	6.006
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	2	3	8.551	11.186	1.801	4.203
Totale portafoglio	6.076	5.562	173.804	159.049	101.244	91.236

2) Per fasce quantitative riferite alla clientela

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Costo storico		Residuo Contabile	
			Euro / 000		Euro / 000	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Fino a 25.000 Euro	7	5	146	112	98	86
Da 25.000 a 50.000 Euro	24	28	894	1.038	554	685
Da 50.000 a 250.000 Euro	61	51	7.446	6.326	4.788	4.654
Da 250.000 a 500.000 Euro	19	20	6.973	7.520	4.974	5.264
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	19	14	19.594	16.726	13.942	10.272
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	2	4	8.667	15.166	1.801	7.171
Oltre 5.000.000 Euro	3	2	130.084	112.161	75.087	63.104
Totale Portafoglio	135	124	173.804	159.049	101.244	91.236

3) Per aree territoriali

I dati sono elencati in ordine decrescente in base al costo storico dei beni oggetto dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2018.

Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	Lombardia	5.870	5.386	71	62	139.404	126.239	80.859
Trentino-Alto Adige	78	51	9	9	8.976	5.696	6.655	4.269
Piemonte	31	22	14	13	5.664	5.597	3.932	2.922
Lazio	9	7	4	3	5.366	5.154	1.822	2.398
Emilia-Romagna	27	36	7	8	5.087	6.779	3.900	4.703
Veneto	53	47	24	21	4.647	3.686	3.105	2.572
Marche	1	2	1	2	3.992	4.121	547	1.266
Toscana	2	1	1	1	300	140	238	111
Friuli Venezia Giulia	2	4	1	1	215	387	45	141
Abruzzo	1	3	1	1	80	864	74	501
Molise	1	-	1	-	41	-	38	-
Campania	1	-	1	-	32	-	29	-
Calabria	-	1	-	1	-	49	-	46
Puglia	-	1	-	1	-	252	-	70
Basilicata	-	1	-	1	-	85	-	79
Totale regioni italiane	6.076	5.562	135	124	173.804	159.049	101.244	91.236

Per tipologia di beni locati

Tipologia beni locati	N. Contratti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	CARRELLI ELEVATORI	3.796	3.744	109.253	100.207	63.431
MACCHINE MAGAZZINO	2.126	1.678	25.099	19.561	13.900	12.002
MACCHINE UTENSILI	60	56	16.285	14.690	10.912	10.020
MACCHINE INDUSTRIALI	18	11	14.868	16.205	6.187	8.130
MACCHINE AGRICOLE	50	39	5.042	3.540	4.300	2.996
MOVIMENTO TERRA	21	31	2.565	4.411	1.989	2.453
ALTRO	5	3	692	435	525	353
TOTALI	6.076	5.562	173.804	159.049	101.244	91.236

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del Gruppo.



La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e, pertanto, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di quest'ultima, Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Gli amministratori di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo sostengono operativamente e finanziariamente la controllata, al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi strategici definiti. In particolare, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, la Società ha riconosciuto alla controllante DLI compensi per i servizi da questa ultima ricevuti sulla base del contratto siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006, per un importo pari a 490.000 Euro.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa altresì di alcune prestazioni di servizi e di garanzie da parte dell'Azionista Unico.

In particolare, le transazioni infragruppo sono rappresentate dalle due categorie omogenee di seguito elencate:

- Fornitura di servizi amministrativo/gestionali;
- Rilascio di lettere di *patronage* a carattere impegnativo.

I suddetti servizi sono regolamentati, rispettivamente, da un contratto denominato "*Service Agreement*" e da un contratto denominato "*Guarantee Facility Agreement*", entrambi stipulati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

Fornitura di servizi amministrativo/gestionali

La Società si è avvalsa di prestazioni di servizi da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali. Sulla base del contratto, siglato fra le parti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 e denominato "*Service Agreement*", il costo addebitato corrisponde ad una serie di prestazioni che la Società ha ricevuto ai fini dello svolgimento della propria operatività aziendale: nella fattispecie, tali servizi sono riferiti alle aree di *Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business* e *Risk International*. Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un "mark-up" (*i.e. min. 3%- max. 6%*), che varia in relazione alla tipologia di servizio prestato a livello centrale dalla Capogruppo.

La Società, nell'esercizio 2017/18 ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "Service Agreement" per un ammontare pari a 46.708 di Euro.

Rilascio di lettere di patronage a carattere impegnativo

La Società utilizza fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi, ai quali viene rilasciata dall'Azionista Unico lettera di patronage a contenuto impegnativo.

Sulla base del contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" siglato con la Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

La Società, nell'esercizio 2017/18 ha contabilizzato costi a fronte di tale fattispecie per un ammontare pari a 30.250 Euro.

Le informazioni quantitative sui rapporti con Parti Correlate, richieste al 3° comma, punto 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, sono riportate nella sezione "Altre Informazioni" della Parte D della Nota integrativa, cui si rimanda per ulteriori dettagli in merito.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, 3° comma, punto 1) del Codice Civile, si comunica che, nel corso dell'esercizio corrente, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, in continuità con gli esercizi precedenti.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha beneficiato dei rapporti sempre più stretti con alcuni *Vendors* e Clienti del Gruppo, nonché dell'interesse nel prodotto da parte di segmenti di clientela attratti dalla locazione operativa.

Nel corso dell'anno non si sono registrate difficoltà generalizzate in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione.

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 13 settembre 2018, ha deliberato la distribuzione di dividendi all'Azionista Unico Deutsche Leasing Italia S.p.A. per 1.000.000 Euro, mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria di Patrimonio netto accumulata negli esercizi precedenti. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 18 settembre 2018.

Processi organizzativi e operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio appena concluso non sono occorse variazioni in merito ai processi organizzativi aziendali e non sono state eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o gli organi sociali.

Evoluzione prevedibile della gestione

In ottemperanza a quanto disposto dal 3° comma, punto 6) dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

La prospettata riduzione dei contributi statali di cui hanno beneficiato negli anni passati gli investimenti in proprietà o locazione finanziaria, potrebbero nel corso del 2019 incentivare l'uso della locazione operativa.

Si ritiene che nel corso del 2019 la Società sarà in grado di stipulare un volume di contratti in linea con quanto registrato nel presente esercizio, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli Amministratori confermano l'impegno della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. a sostenere operativamente e finanziariamente la Società al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

I beni oggetto dell'attività di locazione della Società garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali.

Sono inoltre elementi importanti di mitigazione del rischio la specializzazione dell'attività commerciale, le politiche di rischio adottate e la composizione del portafoglio, così come riportati nelle sezioni precedenti.

Per quanto attiene alle posizioni in alcuni settori specifici (i.e. stampa piana, packaging, macchine utensili), è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. "Execution Agreement") con la consociata Deutsche Leasing International GmbH, che ha permesso alle controllate estere (tra le quali *Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*), di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. "Risk Pools" transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detto "Execution Agreement", a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti "Risk Pools": di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte di un pagamento corrispondente ad una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del "Risk Pool": nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Allo stato dei fatti e sulla base dei dati attualmente in possesso, si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate sulle posizioni che risultano "deteriorate" siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso, si rimanda a quanto contenuto all'interno della Nota integrativa.

Si precisa infine che la Società non risulta coinvolta in cause passive/azioni di revocatoria, in continuità con i precedenti esercizi.

La solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale. Inoltre, le linee di credito in capo alla Società e alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano, all'interno del mercato, il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La Capo Gruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Risulta attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia

attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvedono particolari rischi di liquidità, stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (*i.e. Sparkassen*).

Ai sensi di quanto disposto dal 3° comma, punto 6-*bis* – a) e b) - dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'uso da parte della Società di derivati finanziari nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018.

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando conseguentemente un disallineamento. Per ridurre tale effetto, la Società ha stipulato, di concerto con la tesoreria della casa madre, contratti finanziari derivati (*i.e. Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi al fine di procedere alla copertura di rischio d'interesse, quando ritenuto opportuno, in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Informazioni attinenti alle risorse umane, alla struttura organizzativa e all'ambiente

In ottemperanza a quanto disposto dal 2° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito al personale e all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2018/19 l'organico della Società non si è modificato rispetto all'esercizio precedente; la struttura, infatti, è composta da n° 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (*part-time*),

Si conferma che non sono previste, negli intendimenti del Management, nuove assunzioni nel breve periodo.

Si precisa infine che la Società, anche in ragione dell'attività svolta, non ha causato danni all'ambiente

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita, da un punto di vista operativo, dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in *outsourcing* in essere dall'inizio dell'attività aziendale, siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006.

Con riferimento all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 196/03 e successivi aggiornamenti, confermiamo che la Società ha adottato tutte le misure che riguardano le modalità di accesso e del trattamento dei dati personali effettuati con strumenti elettronici, in modo da poter verificare l'identità dell'utilizzatore mediante credenziali di autenticazione (*c.d. "login"*) che consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato (*c.d. "user-id"*) associato a una parola riservata (*c.d. "password"*).

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 23 aprile 2018, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di "Gruppo" italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Al 30 settembre 2018, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a debito per 651.230 Euro; tale importo viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. in virtù dell'adesione delle due società all'IVA di gruppo.

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2017.

I "Debiti verso Deutsche Leasing Operativo S.r.l." sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 310.492 Euro), generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 1.293.720 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

Per quanto riguarda le informazioni di cui al 3° comma, punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non possedere azioni proprie o della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona; la Società dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio 2017/18, non ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In ottemperanza a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che la Società non possiede sedi secondarie.

Per quanto riguarda le informazioni sui rischi e sull'uso da parte della Società di strumenti finanziari di cui al 3° comma, punto 6-bis a) e b) dell'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto riportato della Nota integrativa – Parte D nonché a quanto presente all'interno dei paragrafi precedenti della presente Relazione sulla gestione.

Si precisa inoltre che la solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre, le linee di credito in capo alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati rappresentano sinteticamente i principali aggregati economici e patrimoniali della Società, commentati e confrontati con quelli dell'esercizio precedente, suddivisi per sezione di appartenenza del Conto Economico.

Sezione A – Valore della produzione

Il valore della produzione è aumentato di 2.097.762 Euro (+6,7% circa), come di seguito riepilogato:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni	% Variazione
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.826.071	30.774.823	2.051.248	6,7%
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	357.380	310.866	46.514	15,0%
Totale		33.183.451	31.085.689	2.097.762	6,7%

La voce in oggetto, costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, accoglie tutti i proventi rivenienti dai canoni di locazione dei beni, nonché i ricavi ad essi accessori. Nella sostanza, tali ricavi hanno registrato un incremento del 6,7% circa (+2.051.248 Euro), principalmente per effetto dell'aumento dei volumi di nuovi contratti stipulati nel corso dell'esercizio corrente rispetto al precedente (46 milioni di Euro nel 2018 contro 21 milioni di Euro nel 2017). Più nel dettaglio, l'incremento dei ricavi rivenienti dai canoni di locazione operativa fatturati alla clientela si è attestato a 2.002.083 Euro (+6,6% circa), inoltre si rileva anche una variazione positiva dei ricavi accessori rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2017 (+49.165 Euro). A titolo esemplificativo, tali ricavi accessori sono principalmente costituiti dal rimborso delle spese di incasso, dalle spese di fine locazione e da quelle di istruttoria. La voce relativa agli "Altri ricavi e proventi" accoglie essenzialmente le plusvalenze da cessione di cespiti. L'incremento registrato, nell'ambito del valore della produzione, è scarsamente significativo. Il valore delle eventuali plusvalenze di vendita è influenzato dalla combinazione di tre elementi: la quantità di beni ceduti, la differenza fra quanto residua da ammortizzare rispetto al prezzo finale di vendita, nonché le condizioni di vendita stesse.

Sezione B – Costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati di 2.564.835 Euro (+9,0% circa), come di seguito riepilogato:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni	% Variazione
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	(615)	615	-100,0%
7)	PER SERVIZI	(1.098.898)	(1.123.372)	24.474	-2,2%
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(13.317)	(13.238)	(79)	0,6%
9)	PER IL PERSONALE	(165.853)	(162.748)	(3.105)	1,9%
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(24.971.503)	(23.501.641)	(1.469.862)	6,3%
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.800.380)	(3.683.503)	(1.116.877)	30,3%
Totale		(31.049.952)	(28.485.117)	(2.564.835)	9,0%

Con specifico riferimento alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

La voce relativa ai "Costi per servizi" ha subito una riduzione del 2,2% circa, principalmente a causa dei seguenti componenti:

- Il costo annuale per l'assicurazione sui beni locati ha subito un aumento rispetto al costo annuo dello scorso esercizio, passando dai 66.464 Euro agli attuali 82.311 Euro in seguito all'incremento quantitativo dei beni coperti da polizza;
- Le provvigioni riconosciute a terze parti sono essenzialmente raddoppiate rispetto ai 18.462 Euro dello scorso esercizio, fino agli attuali 36.753 Euro, in seguito all'incremento dell'operatività basata su intermediazione;
- Le commissioni relative ai *Risk Pool* sono più che dimezzate, passando dai 46.825 Euro dello scorso anno agli attuali 15.587 Euro, in seguito alla progressiva riduzione del portafoglio contratti ad essi collegato.
- I costi per i servizi in outsourcing offerti dalla Casa Madre sono diminuiti passando da 77.350 Euro contabilizzati lo scorso anno, agli attuali 46.708 Euro, in seguito a un conguaglio positivo applicato ai costi addebitati lo scorso esercizio.

La sommatoria delle altre voci per servizi non ha comportato significativi cambiamenti.

La voce relativa agli ammortamenti e svalutazioni ha registrato un incremento del 6,3% circa, pari a 1.469.862 Euro sostanzialmente dovuto all'incremento degli ammortamenti annui calcolati sui cespiti detenuti in portafoglio. Il dato è sostanzialmente in linea con l'ammortamento medio del portafoglio dei beni in essere, calcolato mediante la valutazione della vita utile attesa dei beni a libro in relazione alla durata dei contratti di locazione sottostanti ad essi collegati.

Nel corso dell'esercizio 2017/18 sono state effettuate svalutazioni di crediti pari a 8.372 Euro, a fronte di nuove posizioni ritenute di difficile recupero.

Il Fondo svalutazione crediti risulta pari a 149.392 Euro, a fronte di un numero limitato di controparti. Esso risulta in diminuzione di 178.060 Euro rispetto al termine del precedente esercizio, quando era pari a 319.082 Euro, stante il suo parziale utilizzo per passaggi a perdita effettuati su posizioni interamente accantonate nel corso dei precedenti esercizi.

Allo stato attuale, le svalutazioni operate sui crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, rivenienti dall'esperienza fino ad ora maturata, dalla qualità e dalla tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché dalle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso.

Gli oneri diversi di gestione sono essenzialmente relativi a minusvalenze da alienazione beni (sono rappresentative del differenziale fra le quote di ammortamento residue relative ai beni ceduti e il relativo prezzo di vendita). Queste ultime risultano passate da 3.659.391 Euro dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2017 a 4.738.192 Euro dell'esercizio corrente (+29,5% circa), principalmente a causa dell'incremento dei volumi dei contratti terminati anticipatamente.

Sia pur con scasso rilievo economico, con riferimento agli altri elementi inclusi negli oneri diversi di gestione, si segnalano gli aumenti del costo per le imposte di bollo virtuale in seguito all'incremento del numero dei contratti stipulati, nonché l'aumento delle commissioni riconosciute alla Casa Madre per l'emissione di lettere di patronage (rispettivamente incrementati di 20.872 Euro e di 16.917 Euro).

Sezione C – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari si sono ridotti per 253.030 Euro (-27,3% circa), come di seguito riepilogato:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni	% Variazione
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.909	15.855	(11.946)	-75,3%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(678.292)	(943.268)	264.976	-28,1%
Totale	(674.383)	(927.413)	253.030	-27,3%

I proventi finanziari sono essenzialmente riferiti ad interessi applicati alla clientela in seguito ad accordi per anticipati pagamenti ai fornitori. Tale tipo di operatività ha carattere di eccezionalità.

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono invece dettagliati come segue:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sotto voce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni	% Variazione
Differenziale SWAP passivo	(362.065)	(559.077)	197.012	-35,2%
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(221.883)	(345.383)	123.500	-35,8%
Interessi passivi su finanziamenti	(8.542)	(36.307)	(49.495)	100,0%
Interessi passivi su c/c bancari	(8.542)	(2.501)	(6.041)	241,5%
Totale	(678.292)	(943.268)	264.977	-28,1%

Tra gli oneri finanziari, si rilevano gli interessi riconosciuti alla Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG sul rapporto di *cash pooling* "zero balance" in essere, calcolati a condizioni di mercato, nonché il differenziale calcolato sui contratti di *Interest Rate Swap* sottoscritti a copertura del rischio di tasso.

In sostanza, per entrambe le voci di costo, si evidenzia una sensibile contrazione degli interessi passivi in seguito alla riduzione dei tassi applicati. Per quanto riguarda il *cash pooling* il beneficio è tangibile nonostante l'incremento per circa 10 milioni di euro della posizione debitoria: quest'ultima è passata da circa 52,1 milioni di Euro agli attuali 62,1 milioni di Euro. Con riferimento al differenziale passivo sugli *Interest Rate Swap*, invece, si segnala che il sottostante valore nozionale si è ridotto, passando dai 94 milioni di Euro del termine del precedente esercizio, agli attuali 86 milioni di Euro.

Gli interessi passivi sui finanziamenti risultano incrementati in seguito al completo utilizzo di tutte le linee di credito a disposizione.

Egregio Socio, nell'invitarla ad approvare il presente bilancio d'esercizio si rende noto che la riserva legale ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, pertanto, si propone di destinare interamente il risultato d'esercizio, pari a 1.633.117 Euro, all'incremento della riserva straordinaria, che ammonterà quindi a 9.737.402 Euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Stato Patrimoniale

ATTIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2018	30/09/2017	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMATERIALE			
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	1.000	(1.000)
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE	-	1.000	(1.000)
II	MATERIALE			
4)	ALTRI BENI	101.508.398	91.900.050	9.608.349
	Di cui BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	269.720	684.287	(414.567)
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	732	(732)
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALE	101.508.398	91.900.782	9.607.617
III	FINANZIARIE			
4	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	51.587	58.439	(6.852)
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	51.587	58.439	(6.852)
	<i>Di cui crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	101.559.985	91.960.220	9.599.765
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	1.363.563	230.950	1.132.613
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.275	7.275	-
4)	VERSO CONTROLLANTI	310.493	93.465	217.028
5 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	246.279	221.520	24.759
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
5 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	82.617	192.105	(109.488)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
5 Quater)	VERSO ALTRI	194.524	89.091	105.433
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	TOTALE CREDITI	2.197.475	827.131	1.370.344
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>7.275</i>	<i>7.275</i>	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	75.264	168.515	(93.251)
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	75.264	168.515	(93.251)
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.272.739	995.646	1.277.093
D	RATEI E RISCONTI	2.188.512	1.921.877	266.635
	TOTALE ATTIVO	106.021.237	94.877.743	11.143.494

PASSIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2018	30/09/2017	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV	RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI	ALTRE RISERVE	8.104.285	7.512.833	591.452
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	8.104.285	7.512.833	591.452
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(80.470)	(231.715)	151.245
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.633.117	1.591.452	41.665
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.856.933	10.072.570	784.363
B	FONDI RISCHI E ONERI			
3)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	164.638	383.972	(219.334)
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	164.638	383.972	(219.334)
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	26.241	22.368	3.873
D	DEBITI			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	30.000.000	30.000.000	-
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	1.100.046	1.229.111	(129.065)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	63.571.834	53.022.684	10.549.150
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	62.164.812	52.186.313	9.978.499
12)	DEBITI TRIBUTARI	19.683	19.555	128
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	3.027	2.861	166
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
14)	ALTRI DEBITI	50.629	17.774	32.855
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	TOTALE DEBITI (D)	94.745.219	84.291.985	10.453.235
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	62.164.812	52.186.313	9.978.499
E	RATEI E RISCONTI	228.206	106.848	121.358
	TOTALE PASSIVO	106.021.237	94.877.743	11.143.494

Conto Economico

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2018	30/09/2017	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.826.071	30.774.823	2.051.248
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	357.380	310.866	46.514
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	<u>33.183.451</u>	<u>31.085.689</u>	2.097.762
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ	-	(615)	615
7)	PER SERVIZI	(1.098.898)	(1.123.372)	24.474
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(13.317)	(13.238)	(79)
9)	PER IL PERSONALE	(165.853)	(162.748)	(3.105)
	<i>(a) - Salari e stipendi</i>	<i>(124.684)</i>	<i>(122.107)</i>	<i>(2.577)</i>
	<i>(b) - Oneri sociali</i>	<i>(37.296)</i>	<i>(36.990)</i>	<i>(307)</i>
	<i>(c) - Trattamento di fine rapporto</i>	<i>(3.873)</i>	<i>(3.651)</i>	<i>(222)</i>
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(24.971.503)	(23.501.641)	(1.469.862)
	<i>(a) - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(1.000)</i>	<i>(1.691)</i>	<i>691</i>
	<i>(b) - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(24.956.616)</i>	<i>(23.441.852)</i>	<i>(1.514.764)</i>
	<i>(c) - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>(5.515)</i>	<i>(20.471)</i>	<i>14.956</i>
	<i>(d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	<i>(8.372)</i>	<i>(37.627)</i>	<i>29.255</i>
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.800.380)	(3.683.503)	(1.116.877)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	<u>(31.049.952)</u>	<u>(28.485.117)</u>	<u>(2.564.835)</u>
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	<u>2.133.499</u>	<u>2.600.572</u>	<u>(467.073)</u>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.909	15.855	(11.946)
	<i>(d) Proventi diversi</i>	<i>3.909</i>	<i>15.855</i>	<i>(11.946)</i>
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(678.292)	(943.268)	264.976
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	<i>(221.883)</i>	<i>(345.383)</i>	<i>123.500</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +- 17 BIS)	<u>(674.383)</u>	<u>(927.413)</u>	253.030
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	<u>1.459.116</u>	<u>1.673.159</u>	<u>(214.043)</u>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	174.001	(81.707)	255.708
	Correnti	(90.216)	(117.850)	27.634
	Anticipate	(46.276)	(57.322)	11.046
	Differite	310.493	93.465	217.028
21)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	<u>1.633.117</u>	<u>1.591.452</u>	41.665

Rendiconto finanziario

(Valori in unità di Euro)

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.			
	<i>dal</i>	01/10/2017	01/10/2016
	<i>al</i>	30/09/2018	30/09/2017
RENDICONTO FINANZIARIO		Esercizio 2018	Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.633.117	1.591.452
Imposte sul reddito		(174.001)	81.707
Interessi passivi(interessi attivi)		674.383	927.413
(Dividendi)		-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		4.420.261	3.348.890
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		6.553.760	5.949.462
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		12.245	41.278
Ammortamenti delle immobilizzazioni		24.957.616	23.443.543
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		5.515	20.471
Altre rettifiche per elementi non monetari		96.348	402.674
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>		<i>25.071.723</i>	<i>23.907.966</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		31.625.484	29.857.429
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(1.455.073)	259.419
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		10.453.106	(40.928.783)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(266.635)	180.389
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		121.358	(88.792)
Altre variazioni del capitale circolante netto		-	-
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>		<i>8.852.756</i>	<i>(40.577.767)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		40.478.239	(10.720.339)
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati(pagati)		(486.221)	(946.156)
(Imposte sul reddito pagate)		(115.000)	(582.595)
Dividendi incassati		-	-
(Utilizzo dei fondi)		-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>		<i>(601.221)</i>	<i>(1.528.751)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		39.877.018	(12.249.089)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)			
		39.877.018	(12.249.089)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(48.157.962)	(20.931.166)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		9.187.693	9.417.509
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)			
		(38.970.269)	(11.513.657)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-	(703.330)
Accensione finanziamenti		-	25.000.000
Rimborso finanziamenti		-	-
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento		-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(1.000.000)	(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)			
		(1.000.000)	23.796.670
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(93.251)	33.924
Disponibilità liquide al 1° ottobre 2017		168.515	134.591
Disponibilità liquide al 30 settembre 2018		75.264	168.515

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (di seguito anche "la Società") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile di cui agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche i "principi contabili OIC").

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Conto economico (in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile, dalla presente Nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 settembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Si segnala che il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.lgs. n.139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.lgs. n.127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del nuovo D.lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione delle nuove norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del presente bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si rammenta inoltre che, in data 22 dicembre 2016, sono stati aggiornati taluni principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC"). Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi di redazione si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC" della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllanti e consociate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.; conseguentemente, oltre a fornire adeguata informativa all'interno della Relazione sulla gestione degli Amministratori, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 p.to 22-*ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale secondo quanto disposto dal punto 1), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, tenendo conto del fatto che la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo in considerazione la sostanza dell'operazione o del contratto, in ottemperanza al punto 1-*bis*), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio secondo quanto disposto dal punto 2), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo, in ottemperanza al punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato invece che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti, secondo quanto disposto dal punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile

I criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 nonché dei principi contabili OIC pubblicati in data 22 dicembre 2016.

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, solo se individualmente identificabili, secondo il costo sostenuto di acquisto ovvero di produzione, computando eventualmente i relativi costi accessori ove presenti, e sono ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni. Esse sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni di proprietà concessi in locazione operativa alla clientela sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ad essi imputabili, e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore, che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata e solamente se la legge lo prevede ovvero lo consente.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione al termine dei contratti sottoscritti con la clientela.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo dei medesimi previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati ma non su quelli in attesa di locazione, non essendo questi ultimi iscritti a libro cespiti della Società.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo, al netto degli eventuali oneri connessi. Come enunciato nel precedente paragrafo, essi non sono oggetto di ammortamento, dal momento che non sono iscritti a libro cespiti della Società.

Crediti

I crediti, iscritti in bilancio al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale dei crediti viene rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità dei debitori, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti, trattandosi di crediti a breve termine ed essendo i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari in essere con controparti terze, e sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il loro valore di presumibile di realizzo.

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria ("*cash pooling zero balance*") effettuata dalla CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. La liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la CapoGruppo, mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci, in ossequio al principio della competenza, soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzo mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'aliquota che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché ai contratti collettivi di lavoro.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso; la passività per TFR risulta pertanto pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla normativa di riferimento.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale, pari al valore di rimborso.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Derivati di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono valutati al *fair value*, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Il nuovo OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" ha mutato la disciplina della contabilizzazione degli *Interest Rate Swap* di copertura presenti nel portafoglio della Società al termine del precedente esercizio: la Società ha optato, in accordo con quanto sancito dal paragrafo 139 del medesimo, per procedere alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del presente bilancio di esercizio in sede di prima applicazione, dopo aver verificato i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, riferite ai derivati in essere nel precedente esercizio secondo quanto disposto dal par. 71 dell'OIC 32, nonché aver calcolato l'efficacia della copertura secondo quanto sancito dal par. 86, rilevando la medesima in contropartita della voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto del relativo effetto fiscale.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione (nel caso di controllante) ovvero l'onere al pagamento (nel caso di controllata) da parte della Società.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge e alle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base dell'ammontare cumulativo delle differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale. Esse sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio. Diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della Società di generare redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procede alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate, al fine di adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta estera

Al 30 settembre 2018 non sono presenti poste in valuta estera.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B IMMOBILIZZAZIONI

101.559.985 Euro

Composizione della voce:

B - IMMOBILIZZAZIONI	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
I IMMATERIALI	-	1.000	(1.000)
II MATERIALI	101.508.398	91.900.782	9.607.617
III FINANZIARIE	51.587	58.439	(6.852)
Totale	101.559.985	91.960.220	9.599.765

La sottovoce “I IMMATERIALI”, relativa ai costi di implementazione del software gestionale, rappresenta l'unica voce inerente a “beni di uso proprio”, ormai totalmente ammortizzata nel corso dell'esercizio 2017/2018. Si indica di seguito un prospetto sintetico della movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio corrente.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Sottovoce 4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI			
SOFTWARE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Valore inizio esercizio	43.456	43.456	-
Acquisti nell'esercizio	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Dismissioni	-	-	-
Valore fine esercizio	43.456	43.456	-
Fondo inizio esercizio	(42.456)	(40.765)	(1.691)
Ammortamenti	(1.000)	(1.691)	691
Utilizzo fondo	-	-	-
Fondo a fine esercizio	(43.456)	(42.456)	(1.000)
Valore netto di bilancio	-	1.000	(1.000)

Si informa che, nel corso dell'esercizio corrente, non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

La sottovoce "II MATERIALI", fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa la cui evoluzione è dettagliata negli schemi seguenti.

Con riferimento ai soli beni concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
BENI OGGETTO DI LOCAZIONE OPERATIVA	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	159.049.126	168.013.364	(8.964.238)
Acquisti	48.572.529	21.571.880	27.000.649
Vendite	(33.817.672)	(30.536.117)	(3.281.554)
Valore beni a fine esercizio	173.803.983	159.049.126	14.754.857
Fondo all'inizio dell'esercizio	(67.812.892)	(62.140.758)	(5.672.134)
Ammortamento	(24.956.616)	(23.441.852)	(1.514.764)
Utilizzo fondo per avvenute vendite	20.209.718	17.769.718	2.440.000
Fondo a fine esercizio	(72.559.790)	(67.812.892)	(4.746.898)
Svalutazioni per rischi su beni locati Valore all'inizio dell'esercizio	(20.471)	-	(20.471)
(Incremento) / decremento svalutazioni per rischi	14.956	(20.471)	14.956
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	(5.515)	(20.471)	(5.515)
Valore netto di bilancio	101.238.678	91.215.763	10.022.915

Con riferimento esclusivamente ai beni in attesa di essere concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni in attesa di locazione operativa	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	684.287	1.325.000	(640.713)
Acquisti	-	684.287	(684.287)
Messi a reddito	(414.567)	(1.325.000)	910.433
Valore beni a fine esercizio	269.720	684.287	(414.567)

Con riferimento ai soli acconti:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - sottovoce 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
ACCONTI	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Acconti all'inizio dell'esercizio	732	-	732
Incrementi	-	732	(732)
Decrementi per perfezionamento dell'acquisto	(732)	-	(732)
Acconti a fine esercizio	-	732	(732)

Alcuni beni concessi in locazione operativa sono relativi a contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale", per i quali di seguito si indica un dettaglio:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	12.664.710	17.375.110	(4.710.400)
Acquisti	-	-	-
Vendite	(2.635.000)	(4.710.400)	2.075.400
Valore beni a fine esercizio	10.029.710	12.664.710	(2.635.000)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(7.697.011)	(7.980.640)	283.629
Ammortamento	(1.503.529)	(1.849.048)	345.519
Utilizzo fondo per avvenute vendite	1.515.125	2.132.677	(617.552)
Fondo a fine esercizio	(7.685.414)	(7.697.011)	11.597
Valore netto di bilancio	2.344.296	4.967.699	(2.623.404)

La sottovoce "III FINANZIARIE", fa riferimento alle immobilizzazioni relative a strumenti finanziari derivati, interamente classificati come "di copertura".

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("Interest Rate Swap"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione connessa ai contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata con il Fair value positivo dei derivati di copertura in essere al termine del corrente esercizio al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura di tasso d'interesse) sono da considerarsi strumenti "Over the Counter" (OTC); gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di pricing alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Si specifica che il rateo sul differenziale è riportato nella relativa sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Sottovoce 4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	58.439	-	58.439
Incrementi		58.439	(58.439)
Decrementi	(6.852)	-	(6.852)
Fair value a fine esercizio	51.587	58.439	(6.852)

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Valore nozionale	44.000.000	22.000.000	22.000.000
Rateo passivo riportato nella sezione "E Ratei e risconti"	4.222	2.974	1.249

Voce C Attivo circolante

2.272.739 Euro

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
II CREDITI	2.197.475	827.131	1.370.344
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	75.264	168.515	(93.251)
Totale	2.272.739	995.646	1.277.093

Sottovoce "II - CREDITI"

Composizione della voce:

II - Crediti	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
1) VERSO CLIENTI	1.363.563	230.950	1.132.613
4) VERSO CONTROLLANTI	310.493	93.465	217.028
5 Bis) CREDITI TRIBUTARI	246.279	221.520	24.759
5 Ter) IMPOSTE ANTICIPATE	82.617	192.105	(109.488)
5 Quater) VERSO ALTRI	194.524	89.091	105.433
Totale	2.197.475	827.131	1.370.344

- **Sottovoce 1, "Crediti verso clienti".** Fa riferimento ad importi scaduti il cui ammontare esposto è stato svalutato come sotto riportato.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI VERSO CLIENTI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Credit: valori lordi	1.512.956	550.032	962.925
Fondo svalutazione crediti	(149.394)	(319.082)	169.688
Totale crediti: valori netti in bilancio	1.363.563	230.950	1.132.613

Il fondo svalutazione crediti tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

Si propone di seguito lo schema con le movimentazioni riferite al fondo stesso.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
EVOLUZIONE DEL FONDO SV ALUTAZIONE CREDITI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Saldo iniziale	(319.082)	(504.605)	185.523
Accantonamenti	(8.372)	(37.627)	29.255
Utilizzo fondo	178.060	223.150	(45.090)
Saldo finale	(149.394)	(319.082)	169.688

Si indicano di seguito, suddivise per fascia, le date di realizzo attese per i crediti scaduti, al lordo della svalutazione di competenza.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI SCADUTI: TEMPI DI REALIZZO ATTESI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	838.681	136.807	701.874
Da 3 mesi a 1 anno	8.372	86.868	(78.496)
Da 1 a 5 anni	7.275	7.275	-
Scadenza indeterminata	658.628	319.082	339.546
Totale	1.512.956	550.032	962.925

Si evidenzia che fra i crediti scaduti, con scadenza indeterminata, sono presenti 517.607 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Alla pagina seguente, si espone l'ammontare degli incassi, aggiornato alla data del 6 novembre 2018, nonché la distribuzione territoriale dei crediti.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
INCASSI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Incassi successivi	720.416	104.696	615.720
Scaduti ancora da recuperare	792.541	445.335	347.205
Totale	1.512.956	550.032	962.925

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo – distribuzione territoriale

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI - Dettaglio tempi di realizzo attesi riferiti alle sole esposizioni del presente esercizio (2018)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Incassato	Residuo
Lombardia	220.928	8.372	7.275	-	236.575	202.262	34.313
Lazio	-	-	-	517.607	517.607	-	517.607
Piemonte	147.197	-	-	-	147.197	47.597	99.600
Trentino Alto Adige	21.982	-	-	-	21.982	21.982	-
Puglia	-	-	-	141.021	141.021	-	141.021
Veneto	448.575	-	-	-	448.575	448.575	-
Totale Regioni Italiane	838.681	8.372	7.275	658.628	1.512.956	720.416	792.541
Stato Estero	-	-	-	-	-	-	-
Totale Crediti Scaduti	838.681	8.372	7.275	658.628	1.512.956	720.416	792.541

Fra i crediti esigibili oltre l'anno e con durata indeterminata, pari a 665.903 Euro, sono stati considerati unicamente quelli relativi alla clientela le cui condizioni economiche non consentono di negoziare alcun piano di rientro. Il fondo svalutazione di competenza degli stessi ammonta a 141.021 Euro; il valore netto di tali crediti risulta pertanto pari a 524.882 Euro. Si evidenzia che fra i crediti scaduti, con scadenza indeterminata, sono presenti 517.607 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

- **Sottovoce 4, “Crediti verso controllanti”.**

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - Sottovoce 4) VERSO CONTROLLANTI			
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	310.493	93.465	217.028

Con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2017. I “Crediti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A.” sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 310.493 Euro), generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 1.293.720 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il dettaglio dei rapporti fra le società del Gruppo.

- **Sottovoce 5 Bis, "Crediti tributari"**. È riferita ai crediti netti verso l'Erario per IRAP, ritenute d'acconto su interessi attivi e acconti per imposta di bollo assoluta in modo virtuale.

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - sottovoce 5 Bis) CREDITI TRIBUTARI			
CREDITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Credito netto V/Erario per IRAP	193.578	160.979	32.599
Imposte di bollo virtuale	1.055	8.896	(7.841)
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	51.646	51.645	1
Totale	246.279	221.520	24.759

- **Sottovoce 5 Ter, "Imposte anticipate"**. È riferita al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi, delle quote di costi eccedenti quelle fiscalmente ammesse.

La variazione di imposte anticipate è determinata dall'utilizzo/incremento di svalutazioni tassate.

Risultano altresì presenti imposte anticipate contabilizzate per 47.449 Euro, determinate in ottemperanza a quanto sancito dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" sul *Fair value* negativo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Ter) IMPOSTE ANTICIPATE			
IMPOSTE ANTICIPATE	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Con impatto a C.E. calcolate su svalutazioni	35.169	81.445	(46.276)
Senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	47.449	110.661	(63.212)
Totale	82.617	192.105	(109.488)

Si rimanda alla pagina seguente per i prospetti delle variazioni delle imposte anticipate.

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita del C.E.	Totale 30/09/2018	Totale 30/09/2017
1 Esistenze iniziali	81.445	138.766
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	1.324	15.810
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(47.599)	(61.254)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(11.877)
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	35.169	81.445

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2018	Totale 30/09/2017
1. Esistenze iniziali	110.661	-
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	324.250
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(63.212)	(213.589)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	47.449	110.661

- **Sottovoce 5 Quater, "Verso altri".** Fa riferimento ai crediti con natura differente da quelli dettagliati in precedenza.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Quater) VERSO ALTRI			
CREDITI VERSO ALTRI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Verso banche per versamento SEPA DD	80.655	80.893	(238)
Altri crediti	113.869	8.198	105.671
Totale	194.524	89.091	105.433

L'importo indicato è riferito ad incassi via SEPA DD maturati ma non ancora liquidati dalle banche al termine dell'esercizio corrente

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	75.264	168.515	(93.251)
Totale	75.264	168.515	(93.251)

I valori riportati sono relativi esclusivamente a saldi attivi di conti correnti bancari.

Al 30 settembre 2018 non vi sono assegni in attesa di incasso e non risulta presente denaro contante in cassa. Si conferma che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

2.188.512 Euro

Composizione della voce:

D - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
RATEI	2.027.568	1.820.157	207.410
RISCONTI	160.945	101.720	59.225
Totale	2.188.512	1.921.877	266.635

Dettaglio delle voci:

D - RATEI E RISCONTI			
RATEI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Ratei su canoni di locazione	2.027.568	1.817.079	210.489
Rateo interessi per anticipati pagamenti	-	3.079	(3.079)
Totale	2.027.568	1.820.157	207.410

D - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Commissioni sui Risk Pools	40.845	56.431	(15.587)
Risconti su provvigioni passive	117.112	43.014	74.099
Risconti attivi diversi	2.988	2.275	713
Totale	160.945	101.720	59.225

La voce "Commissioni sui Risk Pools" si riferisce alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura per rischi su crediti. Per coprire alcune posizioni debitorie è stato sottoscritto uno specifico contratto, denominato Execution Agreement, con la società Deutsche Leasing International GmbH. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per i dettagli relativi ai rapporti fra le società del Gruppo.

I risconti su provvigioni passive rappresentano la quota anticipata del costo sostenuto e riferito per competenza ai futuri esercizi.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto

10.856.933 Euro

Composizione della voce:

A - PATRIMONIO NETTO	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
I CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI ALTRE RISERVE	8.104.285	7.512.833	591.452
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(80.470)	(231.715)	151.245
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.633.117	1.591.452	41.665
Totale	10.856.933	10.072.570	784.363

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile, si riporta di seguito il prospetto nel quale, per ogni voce di Patrimonio netto, viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e/o di distribuzione.

A - PATRIMONIO NETTO - DETTAGLIO DELLE QUOTE DISPONIBILI PER LA DISTRIBUZIONE					
Descrizione	Valore al 30/09/2018	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	200.000	B	-	-	-
Altre riserve (Riserva straordinaria)	8.104.285	A, B, C	8.104.285	-	(2.000.000)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(80.470)	-	-	-	-
Totale	9.223.815		8.104.285	-	(2.000.000)

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Si specifica che il valore di 2 milioni di Euro riportato fra gli utilizzi della riserva straordinaria fa riferimento alla distribuzione di dividendi alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in ragione di 1.000.000 Euro per l'esercizio corrente e di 500.000 Euro per i due precedenti chiusi al 30 settembre 2016 e 2017.

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2018 è positivo e ammonta a 10.856.933 Euro. Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

A - PATRIMONIO NETTO - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve (Riserva straordinaria)	Risultato d'esercizio	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	5.755.549	2.257.284	-	9.212.833
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	(500.000)	-	-	(500.000)
- Altre destinazioni	-	-	2.257.284	(2.257.284)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	606.222	606.222
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	(837.936)	(837.936)
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	1.591.452	-	1.591.452
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	7.512.833	1.591.453	(231.715)	10.072.570
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	(1.000.000)	-	-	(1.000.000)
- Altre destinazioni	-	-	1.591.452	(1.591.452)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	151.245	151.245
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	1.633.117	-	1.633.117
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	200.000	8.104.285	1.633.118	(80.470)	10.856.933

Con riferimento all'esercizio precedente, si specifica che le sottovoci "Altri incrementi" e "Altri decrementi" fanno riferimento, rispettivamente, alla rilevazione in bilancio, in sede di apertura al 1° ottobre 2016, dell'effetto derivante dalla quota di efficacia della copertura dei derivati in essere al 30 settembre 2016 e all'aggiustamento del valore medesimo al termine dello scorso esercizio a seguito della variazione del *fair value* dei derivati di copertura in portafoglio rispetto al valore di prima iscrizione: in accordo con quanto disposto dalle disposizioni transitorie dell'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" e secondo quanto stabilito dal par. 139 del medesimo, infatti, non è stato effettuato il *restatement* del saldo di bilancio riferito al precedente esercizio: per maggiori dettagli in merito, si rimanda al paragrafo "

In data 13 settembre 2018, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di 1.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo parziale della riserva straordinaria. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 18 settembre 2018.

Voce B Fondi per rischi ed oneri

164.638 Euro

B - FONDI RISCHI E ONERI		Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
3)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	164.638	383.972	(219.334)
Totale		164.638	383.972	(219.334)

• **Sottovoce 3, "Strumenti finanziari derivati passivi"**.

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("Interest Rate Swap"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata al *Fair Value* negativo dei derivati di copertura al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura tasso) sono da considerarsi strumenti "Over the Counter" (OTC): gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di pricing alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Si specifica che il rateo sul differenziale, è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI - Sottovoce 3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	383.972	1.162.186	(778.214)
Incrementi	-	-	-
Decrementi	(219.334)	(778.214)	558.880
Fair value a fine esercizio	164.638	383.972	(219.334)

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Valore nozionale	42.000.000	67.000.000	(25.000.000)
Rateo passivo riportato nella sezione "E Ratei e risconti"	3.279	41.460	(38.181)

Con riferimento al c.d. "Execution Agreement", alla data di chiusura dell'esercizio la situazione complessiva dei *Risk Pool* è capiente e in base alle informazioni fornite dalla società che gestisce i Pool per conto del Gruppo, non sono previste richieste di contributi aggiuntivi nel corso dei prossimi dodici mesi. Conseguentemente, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha effettuato alcun accantonamento alla voce in parola, stante altresì l'assenza di ulteriori passività potenziali future rivenienti, ad esempio, da azioni di revocatoria o cause passive.

Voce C Trattamento di fine rapporto

26.241 Euro

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
TFR	26.241	22.368	3.873

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30 settembre 2018; nel corso dell'esercizio essa ha avuto la seguente movimentazione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Prospetto delle variazioni del TFR	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Saldo iniziale	22.368	18.717	3.651
Accantonamenti	3.873	3.651	222
Utilizzo fondo	-	-	-
Saldo finale	26.241	22.368	3.873

Voce D Debiti

94.745.219 Euro

Composizione della voce:

D - DEBITI	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
4) DEBITI VERSO BANCHE	30.000.000	30.000.000	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI	1.100.046	1.229.111	(129.065)
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	63.571.834	53.022.684	10.549.150
12) DEBITI TRIBUTARI	19.683	19.555	128
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	3.027	2.861	166
14) ALTRI DEBITI	50.629	17.774	32.855
Totale	94.745.219	84.291.985	10.453.235

- **Sottovoce 4, "Debiti verso banche".**

D - DEBITI - Sottovoce 4) DEBITI VERSO BANCHE			
DEBITI VERSO BANCHE	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Finanziamenti	30.000.000	30.000.000	-
Totale	30.000.000	30.000.000	-

- **Sottovoce 7, “Debiti verso fornitori”**

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI			
DEBITI VERSO FORNITORI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Debiti v/fornitori	1.006.848	865.557	141.291
Fatture provvigioni da ricevere	10.228	18.056	(7.828)
Fatture per manutenzioni da ricevere	21.211	36.664	(15.453)
Altre fatture da ricevere	61.759	308.834	(247.075)
Totale	1.100.046	1.229.111	(129.065)

“**Debiti v/fornitori**”: fanno riferimento a fatture per forniture di beni da locare.

“**Debiti per fatture provvigioni da ricevere**”: fanno riferimento a provvigioni accantonate ma non ancora corrisposte. Il relativo impatto a Conto economico è ripartito lungo la durata dei contratti alle quali si riferiscono.

“**Debiti per fatture manutenzioni da ricevere**”: sono relativi a importi da riconoscere a fornitori che svolgono attività di manutenzione programmata e definita contrattualmente sui beni locati. I corrispettivi del servizio sono pagati dal conduttore a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. e da quest'ultima riversati al fornitore di competenza.

Le “**Altre fatture da ricevere**” riguardano oneri per la gestione amministrativa della Società.

- **Sottovoce 11, “Debiti verso controllanti”.**

D - DEBITI - Sottovoce 11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI			
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Saldo del cash pooling zero balance con DSL AG	62.164.812	52.186.313	9.978.499
Debiti vs Casa Madre DSL AG	265.792	111.582	154.210
Debiti per trasferimento debito IVA	651.230	234.789	416.441
Debito per servizi di gestione in outsourcing	490.000	490.000	-
Totale	63.571.834	53.022.684	10.549.150

Nella voce “**Cash pooling DSL AG / DLO**” è indicato il saldo dell'esposizione verso il *pooler* Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l'applicazione del *cash pooling* “zero balance”; si evidenzia che su questo strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato.

La voce “**Debiti vs Casa Madre DSL AG**” fa riferimento al servizio di assicurazione su crediti fornito dalla stessa.

Il “**Debito per servizi di gestione in outsourcing**”, evidenzia la quota dei costi identificati per il servizio di gestione in outsourcing da riconoscere a Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del Gruppo.

• **Sottovoce 12, "Debiti tributari".**

D - DEBITI - Sottovoce 12) DEBITI TRIBUTARI			
DEBITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	3.898	2.639	1.259
IRPEF Cod. 1040 ritenute d'acconto	918	74	844
Imposte differite senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	14.867	16.842	(1.975)
Totale	19.683	19.555	128

Con riferimento alle due posizioni debitorie relative all'IRPEF Cod. 1001 e cod. 1040, si comunica che sono state liquidate nel mese di ottobre 2018.

Risultano inoltre presenti imposte differite contabilizzate per 14.867 Euro, determinate in ottemperanza a quanto sancito dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" sul *Fair value* positivo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

Variazioni delle imposte differite in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2018	Totale 30/09/2017
1 Esistenze iniziali	16.842	-
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	16.842
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(1.975)	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	14.867	16.842

- **Sottovoce 13, “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”.**

D - DEBITI - Sottovoce 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE			
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
INPS C/CONTRIBUTI	3.027	2.861	166

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla Società per il mese di settembre, liquidati nel mese di ottobre 2018.

- **Sottovoce 14, “Altri debiti”.**

D - DEBITI - Sottovoce 14) ALTRI DEBITI			
ALTRI DEBITI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
DEBITI V/CLIENTI	33.129	273	32.856
DEBITI V/ DIPENDENTI	17.500	17.500	-
Totale	50.629	17.773	32.856

I “**Debiti verso clienti**” si riferiscono a eccedenze da restituire.

I “**Debiti verso dipendenti**” si riferiscono ad accantonamenti per premi produzione contrattualizzati, inclusivi dei contributi di competenza.

Si propone di seguito un dettaglio con le prevedibili fasce di scadenza dei debiti.

D - DEBITI			
DETTAGLIO SCADENZE PREVEDIBILI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	1.984.302	1.508.703	475.599
Da 3 mesi a 1 anno	30.585.893	30.701.722	(115.829)
Da 1 anno a 5 anni	-	-	-
Scadenza indeterminata	62.175.024	52.199.410	9.975.615
Totale	94.745.219	84.409.835	10.335.385

I debiti con durata indeterminata si riferiscono al saldo del *cash pooling* “zero balance” in essere con la Casa Madre, Deutsche Sparkassen leasing AG & Co. KG.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2018, si riepiloga nella pagina successiva, la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata al 6 novembre 2018.

D - DEBITI - Dettaglio delle scadenze prevedibili riferite alle sottovoci del presente esercizio (2018)							
Sottovoci dei DEBITI	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
4) DEBITI VERSO BANCHE	-	30.000.000	-	-	30.000.000	-	30.000.000
7) DEBITI VERSO FORNITORI	1.036.521	63.525	-	-	1.100.046	692.816	407.230
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTE	917.022	490.000	-	62.164.812	63.571.834	-	63.571.834
12) DEBITI TRIBUTARI	4.816	14.867	-	-	19.683	3.163	16.520
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	3.027	-	-	-	3.027	3.022	5
14) ALTRI DEBITI	22.917	17.500	-	10.213	50.629	16.596	34.033
Totale	1.984.302	30.585.893	-	62.175.024	94.745.219	715.597	94.029.622

Nella tabella seguente sono suddivisi per competenza territoriale i debiti verso fornitori. Sono stati esclusi da questo tipo di dettaglio: i debiti verso banche, quelli tributari, gli altri debiti e i debiti verso gli istituti di previdenza sociale, in quanto tale dettaglio è ritenuto scarsamente significativo ai fini della distribuzione territoriale.

Debiti verso fornitori

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI - Dettaglio delle scadenze prevedibili riferite alle posizioni debitorie del presente esercizio (2018)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	641.772	63.525	-	-	705.297	311.163	394.134
Trentino Alto Adige	381.653	-	-	-	381.653	381.653	-
Veneto	13.097	-	-	-	13.097	-	13.097
Totale Regioni Italiane	1.036.521	63.525	-	-	1.100.046	692.816	407.230
Stato Estero (D)	-	-	-	-	-	-	-
Totale debiti v/fornitori	1.036.521	63.525	-	-	1.100.046	692.816	407.230

Voce E Ratei e risconti

228.206 Euro

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCOINTI	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
RATEI	125.624	55.587	70.037
RISCOINTI	102.582	51.261	51.321
Totale	228.206	106.848	121.358

La sottovoce ratei passivi, è così composta:

E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Ratei passivi differenziale swap	7.501	44.433	(36.932)
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	7.827	7.412	415
Ratei per assicurazione beni in locazione	106.422	-	106.422
Ratei passivi interessi s/finanziamento	3.873	3.741	132
Totale	125.624	55.587	70.037

Il rateo passivo per il differenziale swap, è rappresentativo del debito per la quota di differenziale maturata sui contratti di *Interest Rate Swap* sottoscritti.

E - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Risconti su canoni di locazione	102.582	51.261	51.321
Totale	102.582	51.261	51.321

Si evidenzia che i risconti passivi fanno riferimento unicamente ai canoni di locazione operativa totalmente o parzialmente di competenza dell'esercizio successivo a quello chiuso al 30 settembre 2018.

SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi nel corso dell'esercizio corrente, in continuità con quanto accaduto negli esercizi precedenti.

IMPEGNI

Non sono presenti ulteriori impegni.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE

33.183.451 Euro

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.826.071	30.774.823	2.051.248
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	357.380	310.866	46.514
Totale	33.183.451	31.085.689	2.097.762

Dettagli:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Canoni di locazione operativa	32.554.426	30.552.343	2.002.083
Rimborso premi assicurativi	176.005	158.719	17.286
Rimborso spese istruttoria	63.813	33.375	30.438
Recupero spese di incasso	18.451	14.904	3.547
Rimborso spese fine locazione	12.180	13.440	(1.260)
Recupero spese diverse	1.166	1.942	(776)
Recupero spese rec. credito e beni	30	100	(70)
Totale	32.826.071	30.774.823	2.051.248

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a Conto economico in ossequio al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui il contratto è stipulato, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino a quel momento dalla Società.

Per la voce più significativa, rappresentata dai **“Canoni di locazione operativa”**, si propone alla pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi; si precisa che le movimentazioni sono direttamente rappresentative dello sviluppo dei volumi di portafoglio.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI, dettaglio dei canoni di locazione operativa						
COMPETENZA TERRITORIALE	N. Contratti gestiti (compresi i risolti / terminati)		Ricavi Euro		Impatto percentuale dei ricavi %	
	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017
	Lombardia	6.932	6.321	26.462.775	24.454.589	81,3%
Emilia-Romagna	54	52	1.472.903	1.723.208	4,5%	5,6%
Trentino-Alto Adige	80	54	1.360.707	987.682	4,2%	3,2%
Piemonte	33	24	881.295	995.100	2,7%	3,3%
Lazio	9	7	787.822	459.806	2,4%	1,5%
Veneto	63	61	782.108	683.428	2,4%	2,2%
Marche	2	2	486.078	393.353	1,5%	1,3%
Abruzzo	4	3	166.908	193.371	0,5%	0,6%
Friuli-Venezia Giulia	4	9	67.088	281.232	0,2%	0,9%
Puglia	1	1	35.363	53.267	0,1%	0,2%
Toscana	2	3	35.318	307.121	0,1%	1,0%
Campania	1	-	6.037	-	0,0%	0,0%
Basilicata	1	1	5.423	12.994	0,0%	0,0%
Calabria	1	1	3.419	7.192	0,0%	0,0%
Molise	1	-	1.182	-	0,0%	0,0%
Totale regioni italiane	7.188	6.539	32.554.426	30.552.343	100,0%	100,0%

Si evidenzia che il numero totale dei contratti esposto, differisce da quello riportato nella tabella che delinea la ripartizione territoriale dei contratti attivi presente nella relazione sulla gestione. Tale differenza è dovuta al fatto che i ricavi sono maturati anche su contratti che nel corso dell'esercizio sono terminati o sono stati risolti a vario titolo. I dati sono esposti in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2018.

- **Sottovoce 5, "Altri ricavi e proventi".**

Composizione della sottovoce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Plusvalenze da cessione di beni locati	317.932	310.501	7.431
Riprese di valore	18.855	-	18.855
Sopravvenienze attive non altrimenti allocabili	7.627	-	7.627
Sconti / abbuoni / arrotondamenti attivi	12.966	365	12.601
Totale	357.380	310.866	46.514

Con riferimento alle "plusvalenze da cessione di beni locati", la voce evidenzia la differenza positiva fra il valore di vendita dei beni ceduti ed il loro residuo contabile presente a libro cespiti. Le fluttuazioni rispetto all'esercizio precedente sono sempre dovute alle variazioni dei volumi dei beni ceduti anticipatamente rispetto al termine stabilito contrattualmente.

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE

(31.049.952) Euro

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	(615)	615
7)	PER SERVIZI	(1.098.898)	(1.123.372)	24.474
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(13.317)	(13.238)	(79)
9)	PER IL PERSONALE	(165.853)	(162.748)	(3.105)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(24.971.503)	(23.501.641)	(1.469.862)
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.800.380)	(3.683.503)	(1.116.877)
Totale		(31.049.952)	(28.485.117)	(2.564.835)

- **Sottovoce 6, "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti relativi alla voce. Con riferimento allo scorso esercizio, il valore era dovuto agli acquisti di cancelleria.

- **Sottovoce 7, "Costi per servizi".**

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 7) PER SERVIZI			
PER SERVIZI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazione annua
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(490.000)	(490.000)	-
Assicurazione su crediti	(332.500)	(335.446)	2.946
Assicurazioni beni locazione operativa	(82.312)	(66.464)	(15.848)
Servizi da DSL AG & CO KG	(46.708)	(77.350)	30.641
Commissioni sui Risk Pools	(15.587)	(46.825)	31.239
Spese certificazione bilancio	(35.843)	(29.040)	(6.803)
Provigioni	(36.753)	(18.462)	(18.291)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(15.881)	(22.240)	6.359
Emolumenti collegio sindacale	(12.480)	(14.854)	2.374
Spese e commissioni bancarie	(9.242)	(8.598)	(644)
Oneri associativi e marketing	(3.566)	(4.440)	874
Spese d'incasso SDD	(3.421)	(2.941)	(480)
Consulenze elaborazione stipendi	(2.407)	(2.136)	(270)
Spese postali	(1.929)	(2.166)	237
Spese di manutenzione software	(996)	(576)	(420)
Buoni pasto	(1.148)	(861)	(287)
Spese rec. beni contratti locazione	(7.850)	(492)	(7.358)
Consulenze antinfortunistiche	(250)	(250)	-
Manutenzioni beni locati non riversata	-	(200)	200
Spese internet	(25)	(31)	6
Totale	(1.098.898)	(1.123.372)	24.474

Con riferimento alla sottovoce dettagliata alla pagina precedente, in particolare ai costi per la gestione in outsourcing della Società, applicati dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Con specifica attinenza alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

- Il costo annuale per l'assicurazione sui beni locati ha subito un aumento in seguito all'incremento quantitativo dei beni coperti da polizza;
- Le provvigioni riconosciute a terze parti sono essenzialmente raddoppiate in seguito all'incremento dell'operatività basata su intermediazione;
- Le commissioni relative ai *Risk Pool* sono più che dimezzate a causa della progressiva riduzione del portafoglio contratti ad essi collegato.
- I costi per i servizi in outsourcing offerti dalla Casa Madre sono diminuiti in seguito a un conguaglio positivo applicato ai costi addebitati lo scorso esercizio.

Gli altri dettagli riportati alla pagina precedente, non hanno evidenziato variazioni degne di nota.

- **Sottovoce 8, "Costi per godimento beni di terzi":** attiene esclusivamente al costo per l'outsourcing dell'*hardware* AS 400.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Outsourcing hardware AS400	(13.317)	(13.238)	(79)

- **Sottovoce 9, "Costi per il personale":** comprende le spese sostenute per il personale dipendente, comprensive degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 9) PER IL PERSONALE			
PER IL PERSONALE	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
(a) Salari e stipendi	(124.684)	(122.107)	(2.577)
(b) Oneri sociali	(37.296)	(36.990)	(307)
(c) Trattamento di fine rapporto	(3.873)	(3.651)	(222)
Totale	(165.853)	(162.748)	(3.105)

- **Sottovoce 10, "Ammortamenti e svalutazioni":**

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
(a) Immobilizzazioni immateriali	(1.000)	(1.691)	691
(b) Immobilizzazioni materiali	(24.956.616)	(23.441.852)	(1.514.764)
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(5.515)	(20.471)	14.956
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(8.372)	(37.627)	29.255
Totale	(24.971.503)	(23.501.641)	(1.469.862)

L'incremento degli ammortamenti annui è in linea con l'evoluzione del portafoglio cespiti locati. L'ammortamento è calcolato valutando la vita utile attesa dei beni a libro, in relazione alla durata dei contratti di locazione collegati, nel rispetto del principio della correlazione fra costi e ricavi.

La svalutazione di un bene per 5.515 Euro si riferisce ad una oggettiva perdita di valore commerciale relativa ad un cespite, oggetto di un contratto ancora attivo.

L'attuale fondo svalutazione crediti, comprensivo dell'incremento sopra dettagliato, ammonta a 149.393 Euro ed è ritenuto congruo in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione dell'esperienza fino ad ora maturata, della qualità e della tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché alla luce delle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso e delle considerazioni esposte all'interno della Relazione sulla gestione nonché nella presente Nota integrativa.

Sottovoce 14, "Oneri diversi di gestione"

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Minusvalenze da cessione beni locati	(4.738.192)	(3.659.391)	(1.078.801)
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(31.626)	(10.754)	(20.872)
Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre	(30.250)	(13.333)	(16.917)
Sopravvenienze passive diverse	(300)	-	(300)
Sconti / abbuoni / arrotondamenti passivi	(12)	(24)	13
Totale	(4.800.380)	(3.683.503)	(1.116.877)

Le "Minusvalenze da cessione beni locati" sono rappresentative della quota di ammortamento relativa ai beni ceduti nel corso dell'esercizio.

Le "Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre" sono addebitate sulla base del contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" siglato con la Capogruppo, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(674.383) Euro

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.909	15.855	(11.946)
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(678.292)	(943.268)	264.976
Totale	(674.383)	(927.413)	253.030

• **Sottovoce 16, “Altri proventi finanziari”.**

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Interessi su anticipati pagamenti a fornitori	3.243	14.594	(11.351)
Interessi attivi di mora	663	1.260	(598)
Interessi attivi su c/c bancari	3	1	2
Totale	3.909	15.855	(11.946)

• **Sottovoce 17, “Interessi e altri oneri finanziari”.**

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Differenziale SWAP passivo	(362.065)	(559.077)	197.012
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(221.883)	(345.383)	123.500
Interessi passivi su finanziamenti	(85.802)	(36.307)	(49.495)
Interessi passivi su c/c bancari	(8.542)	(2.501)	(6.041)
Totale	(678.292)	(943.268)	264.977

Gli oneri finanziari, sono relativi agli interessi riconosciuti alla Casa Madre sul *cash pooling* “zero balance”, nonché alle banche per il differenziale trimestrale sui contratti di *Interest Rate Swap* sottoscritti ai fini di copertura dal rischio di tasso, agli interessi passivi maturati sui conti correnti e agli interessi passivi maturati sul finanziamento in essere.

Si specifica che gli “interessi passivi su *cash pooling* DSL AG / DLO”, sono determinati mensilmente sul saldo del *cash pooling* “zero balance”, in essere fra la Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e la Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. Gli stessi sono stati determinati applicando normali condizioni di mercato.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” della presente Nota integrativa per il dettaglio dei rapporti infragruppo.

In sostanza, per entrambe le voci di costo, si evidenzia una sensibile contrazione degli interessi passivi in seguito alla riduzione dei tassi applicati. Per quanto riguarda il *cash pooling* il beneficio è tangibile nonostante l'incremento per circa 10 milioni di euro della posizione debitoria: quest'ultima è passata da circa 52,1 milioni di Euro agli attuali 62,1 milioni di Euro. Con riferimento al differenziale passivo sugli *Interest Rate Swap*, invece, si segnala che il sottostante valore nozionale si è ridotto, passando dai 94 milioni di Euro del termine del precedente esercizio, agli attuali 86 milioni di Euro.

Gli interessi passivi sui finanziamenti risultano incrementati in seguito al completo utilizzo di tutte le linee di credito a disposizione.

Voce 20 Imposte sul reddito d'esercizio

174.001 Euro

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
20) Imposte sul reddito d'esercizio	174.001	(81.707)	255.708

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			
DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2018	Dettaglio al 30/09/2017	Variazioni
Imposte correnti	(90.216)	(117.850)	27.634
Imposte anticipate	(46.276)	(57.322)	11.046
Imposte differite	310.493	93.465	217.028
Totale	174.001	(81.707)	255.708

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per 90.216 Euro. Nel corso dell'esercizio è avvenuto il rilascio di imposte anticipate a seguito di utilizzo del Fondo svalutazione crediti tassato per un importo complessivo pari a 47.599 Euro, nonché l'incremento delle stesse per 1.324 Euro a seguito della svalutazione di un bene.

Con specifico riferimento alla normativa che ha consentito l'applicazione del c.d. "super ammortamento" ai soli fini fiscali, si evidenzia che la riduzione della base imponibile dell'esercizio è risultata pari a 2.555.000 Euro.

A seguito di questa ripresa la società ha rilevato una perdita fiscale per un totale 1.293.720 Euro. Tale perdita fiscale, attribuita alla consolidante, ha generato imposte differite per 310.493 Euro, che sono state liquidate a quest'ultima.

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2018
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.459.116
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte (già al netto dell'effetto del super-ammortamento)	1.459.116
Aliquota fiscale corrente IRES	24,00%
Onere fiscale teorico	350.188
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	(1.205)
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	(46.276)
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	-
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in diminuzione per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	-
Riprese in aumento per minusvalenze già tassate	-
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro (Maggiore / minore accantonamento IRES)	(302.707)
IRAP	90.216
Aliquota fiscale effettiva	6,18%
Onere fiscale effettivo	90.216
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	90.216

Voce 21 Utile (perdita) dell'esercizio
1.633.117 Euro

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La Società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con “durata indeterminata”;
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l’obbligo di retrocessione a termine;
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell’art. 2447 bis c.c. lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell’art. 2447 *decies* c.c. lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall’Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell’attivo di Stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori similari) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l’esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il Collegio Sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari a 12.000 Euro.

Per la revisione del bilancio, conferita a KPMG S.p.A., sono previsti compensi per 23.562 Euro al netto di spese e IVA e 1.020 Euro a titolo di corrispettivi per la firma dei modelli fiscali. Non sono previsti ulteriori compensi per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Attività e passività verso società del Gruppo

- **Rapporti con la Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG**

La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Le transazioni infragruppo sono rappresentate dalla fornitura di servizi amministrativo/gestionali.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa di alcune prestazioni di servizi fornite da Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG., che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali. Tali servizi sono riferiti alle aree di Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business e Risk International.

I suddetti servizi sono regolamentati da un contratto denominato "Service Agreement" stipulato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un c.d. "mark-up" (i.e. min. 3%- max. 6%), che varia in relazione della tipologia del servizio prestato a livello centrale dalla CapoGruppo.

La Società, nell'esercizio 2018, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "Service Agreement" per un ammontare pari a 46.708 Euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 la Società aveva altresì stipulato con la Capogruppo un contratto aggiuntivo, denominato "Guarantee Facility Agreement". Tale accordo prevede che, qualora la Società utilizzasse fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi che richiedessero lettere di patronage a contenuto impegnativo rilasciate dalla CapoGruppo, la Società stessa, sarebbe soggetta al pagamento di una predeterminata percentuale, applicata all'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Per l'esercizio in esame, la Società ha contabilizzato costi per 30.250 Euro in correlazione a 35 milioni di Euro di linee di credito fornite dalle controparti bancarie.

La CapoGruppo ha confermato la sua volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

È attualmente in vigore un *cash pooling* "zero balance" con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio conto corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati, a condizioni di mercato, sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito; l'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Al 30 settembre 2018 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a 62.164.812 Euro, rappresentati dal saldo del *cash pooling* "zero balance".

Al fine di coprirsi dai potenziali rischi, grazie all'intervento della Casa Madre è stata stipulata un'assicurazione sul credito per una quota del portafoglio, pari a 35 milioni di Euro, locato ad un singolo cliente. I costi per tale copertura vengono accantonati mensilmente e sono riconosciuti su base trimestrale. Alla fine dell'esercizio sono presenti fatture da ricevere legate a questa tipologia di servizio per 249.375 Euro.

I rapporti nei confronti della Casa Madre sono sintetizzati nella tabella riportata alla pagina seguente.

Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
Debiti				
Cash pooling "zero balance"	S.P. Passivo - D 11	62.164.812	52.186.313	9.978.499
Outsourcing servizi	S.P. Passivo - D 11	-	18.561	(18.561)
Garanzie	S.P. Passivo - D 11	16.417	9.896	6.521
Ft. da ricevere per assicurazioni su crediti	S.P. Passivo - D 11	249.375	83.125	166.250
Totale debiti		62.430.604	52.297.895	10.132.709
Costi				
Outsourcing servizi forniti da DSL AG & CO. KG	C.E. - B 7	(46.708)	(77.350)	30.641
Costi della produzione per servizi assicurazione su crediti	C.E. - B 7	(332.500)	(335.446)	2.946
Commissioni s/garanzie DL AG	C.E. - B 14	(30.250)	(13.333)	(16.917)
Interessi su cash pooling	C.E. - C 17 control.	(221.883)	(345.383)	123.500
Totale costi		(631.342)	(771.512)	140.170

La Società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

La Deutsche Leasing Operativo S.r.l. è essenzialmente gestita, da un punto di vista operativo, dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in outsourcing in essere dall'inizio dell'attività della Società.

In seguito a questo accordo, al 30 settembre 2018 la Società ha contabilizzato un debito nei confronti della controllante per 490.000 Euro per i costi dovuti a tale servizio.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali si evidenziano i seguenti rapporti di consolidamento:

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2017.

I "Crediti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A." sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 310.493 Euro), generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 1.293.720 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

IVA DI GRUPPO: come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 23 aprile 2018, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Al 30 settembre 2018, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a debito per 651.230 Euro; tale debito viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di Gruppo.

In data 13 settembre 2018, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di 1.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo parziale della riserva straordinaria. Il relativo pagamento è stato effettuato in data 18 settembre 2018.

I rapporti nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella tabella riportata alla pagina seguente.

Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
Crediti				
Altri crediti v/DLI	S.P. Attivo - C II 4	310.493	93.465	217.028
Totale crediti		310.493	93.465	217.028
Debiti				
Debito IVA del mese di settembre	S.P. Passivo - D 11	651.230	234.789	416.441
Servizi in outsourcing forniti dalla DLI	S.P. Passivo - D 11	490.000	490.000	-
IRES di competenza	S.P. Passivo - D 11	-	-	-
Altri debiti v/DLI	S.P. Passivo - D 11	-	-	-
Totale debiti		1.141.230	724.789	416.441
Costi				
Gestione in outsourcing	C.E. - B 7	(490.000)	(490.000)	-
Totale costi		(490.000)	(490.000)	-

- Rapporti con la società Deutsche Leasing International GmbH**

Con la società consociata Deutsche Leasing International GmbH è stato sottoscritto un apposito contratto, denominato “*Execution Agreement*”, per la copertura di alcuni rischi su crediti in settori specifici (i.e. stampa piana, packaging, macchine utensili). Attraverso questo tipo di contratto, la consociata ha permesso alle controllate estere del Gruppo, tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l., di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. *Risk Pools* transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detto “*Execution Agreement*”, a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti *Risk Pool*: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare in capo a soggetti che manifestano un deterioramento della propria situazione finanziaria.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti. Tale costo viene contabilizzato per competenza in base alla durata del contratto.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del *Risk Pool*. Nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Si evidenzia che fra i crediti verso clienti scaduti, con realizzo atteso entro un anno, sono presenti 517.607 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Si riporta alla pagina seguente, un riepilogo dei volumi relativi ai beni concessi in locazione operativa oggetto di contratti inseriti nella gestione del “*Risk Pool* Internazionale”:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	12.664.710	17.375.110	(4.710.400)
Acquisti	-	-	-
Vendite	(2.635.000)	(4.710.400)	2.075.400
Valore beni a fine esercizio	10.029.710	12.664.710	(2.635.000)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(7.697.011)	(7.980.640)	283.629
Ammortamento	(1.503.529)	(1.849.048)	345.519
Utilizzo fondo per avvenute vendite	1.515.125	2.132.677	(617.552)
Fondo a fine esercizio	(7.685.414)	(7.697.011)	11.597
Valore netto di bilancio	2.344.296	4.967.699	(2.623.404)

Si riporta di seguito il riepilogo dei rapporti in essere.

Rapporti con la Società Deutsche Leasing International GmbH				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2018	Saldo al 30/09/2017	Variazioni
Crediti				
Risconto attivo per assicurazione su crediti	S.P. Attivo - D Ratei e risconti	40.845	56.431	(15.587)
Totale crediti		40.845	56.431	(15.587)
Costi				
Costi della produzione per commissioni sui Risk pools	C.E. - B 7	(15.587)	(46.825)	31.239
Totale costi		(15.587)	(46.825)	31.239

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing International GmbH, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Bilancio consolidato della Capogruppo

Nelle pagine successive sono riportati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico estratti dal bilancio consolidato pubblicato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2018 relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2017. Si specifica che quest'ultima non pubblica un bilancio separato.

Consolidated balance sheet as at 30 September 2017

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

Assets

		As at 30/9/2017	As at 30/9/2016
	EUR	EUR	TEUR
1. Cash reserves			
a) Cash in hand		36,032.82	51
2. Receivables from credit institutions			
a) Due daily	182,034,222.69		392,335
b) Other receivables	44,472,377.69	226,506,600.38	55,511
3. Receivables from customers		8,272,341,997.68	7,666,635
4. Equities and other non-fixed interest securities		3,808,643.49	805
5. Investments of which: in credit institutions EUR 166,517,492.84 (previous year: TEUR 148,264)		188,007,218.18	168,427
6. Shares in affiliated companies		13,289,157.44	13,431
7. Leasing assets		10,187,305,140.67	9,946,290
8. Intangible assets			
a) Concessions, industrial property rights acquired for consideration and similar rights and assets and licenses for such rights and assets	22,067,562.13		21,384
b) Goodwill	54,628,327.59		60,830
c) Advanced payments	7,046,594.51	83,742,484.23	3,825
9. Property, plant and equipment		131,562,940.52	98,309
10. Other assets		236,570,329.10	242,734
11. Prepayments		11,483,074.56	11,199
12. Surplus resulting from offsetting of assets		184,696.70	153
Total assets		19,354,838,315.77	18,681,919

2016
2017

ANNUAL REPORT 2016/2017
DEUTSCHE LEASING

Equity and liabilities

		As at 30/9/2017	As at 30/9/2016
	EUR	EUR	TEUR
1. Liabilities owed to credit institutions			
a) Due daily	883,433,723.83		931,417
b) With agreed maturity or notice period	10,847,362,592.85	11,730,796,316.68	10,474,615
2. Liabilities owed to customers			
a) Other liabilities			
aa) Due daily	525,900,643.51		502,951
ab) With agreed maturity or notice period	771,594,643.32	1,297,495,286.83	450,284
3. Liabilities evidenced by certificates			
a) Issued bonds		527,500,000.00	465,700
4. Other liabilities		302,187,584.05	310,212
5. Deferred income		4,217,347,199.08	4,334,090
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	116,944,365.08		110,008
b) Provisions for taxation	6,642,540.47		8,003
c) Other provisions	118,982,855.98	242,569,761.53	118,159
7. Subordinate liabilities		13,238,166.03	16,595
8. Fund for general banking risks		225,000,000.00	195,000
9. Equity			
a) Called-up capital subscribed capital/ equity shares of limited partners	240,000,000.00		240,000
b) Reserves	376,282,735.56		349,683
c) Differences from currency translation	10,685,869.57		15,475
d) Non-controlling interests	99,770,731.73		90,956
e) Net profit for the year	71,964,664.71	798,704,001.57	68,771
Total equity and liabilities		19,354,838,315.77	18,681,919
1. Contingent liabilities			
Liabilities under suretyships and guarantee agreements		255,615,096.74	258,504
2. Other obligations			
Irrevocable loan commitments		177,191,751.64	212,768

Consolidated statement of profit and loss for the period from 1 October 2016 to 30 September 2017

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

			2016/2017	2015/2016
	EUR	EUR	EUR	TEUR
1. Leasing income		6,866,998,195.86		6,643,356
2. Leasing expenses		-3,914,624,753.95	2,952,373,441.91	-3,550,982
3. Interest income from				
a) Credit and money market transactions		144,870,901.33		94,724
4. Interest expenses		-149,739,036.36	-4,868,135.03	-162,929
5. Current income from				
a) Investments		10,614,248.53		14,559
b) Shares in affiliated companies		825,716.75	11,439,965.28	4,916
6. Income from profit and loss transfer agreements			3,601,403.15	7,118
7. Commission income		21,831,469.85		26,353
8. Commission expenses		-24,843,799.20	-3,012,329.35	-23,777
9. Other operating income			304,268,539.92	280,291
10. General administrative expenses				
a) Personnel expenses				
aa) Wages and salaries		-197,042,656.24		-177,950
ab) Social security contributions and expenses for retirement pensions and other benefits of which:		-30,878,453.49	-227,921,109.73	-29,400
for retirement pensions EUR 1,428,702.41 (previous year: TEUR 2,912)				
b) Other administrative expenses		-122,899,562.02	-350,820,671.75	-116,829
11. Depreciation and valuation adjustments on				
a) Leasing assets		-2,489,758,985.89		-2,607,362
b) Intangible assets and property, plant and equipment		-22,285,788.05	-2,512,044,773.94	-13,035

2016
2017

ANNUAL REPORT 2016/2017
DEUTSCHE LEASING

			2016/2017	2015/2016
	EUR	EUR	EUR	TEUR
12. Other operating expenses			-228,676,500.72	-208,031
13. Depreciation and valuation adjustments on receivables and specific securities and allocations to provisions for leasing and loan business of which: expenses for allocation to the fund for general banking risks pursuant to § 340g HGB EUR 30,000,000.00 (previous year: TEUR 40,000)			-62,777,391.05	-100,205
14. Income from write-ups on investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets			343,479.35	437
15. Expenses from profit and loss transfer agreements			-750,758.12	-1,110
16. Profit on ordinary activities			109,076,269.65	80,144
17. Extraordinary profit				
a) Extraordinary income		0.00		13,918
b) Extraordinary expenses		0.00	0.00	-
18. Taxes on income and profit			-23,368,636.18	-19,988
19. Other taxes, not included under Item 12			-1,716,745.42	-1,587
20. Net income for the year			83,990,888.05	72,487
21. Non-controlling interests in profit			-12,426,661.00	-3,721
22. Non-controlling interests in loss			400,437.66	5
23. Net profit for the year			71,964,664.71	68,771

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 20 dicembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 4, Palazzo A5 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 27 gennaio 2016, riferisce ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

• Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

• Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

• Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

• Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

• Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

• Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul

contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2018 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.633.117.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

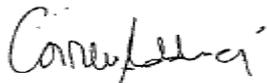
Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri prescritti ai sensi di legge.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.

Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione riteniamo che il bilancio d'esercizio sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato del periodo.

Milano 10 gennaio 2019

Il Collegio Sindacale


Carmen Adduci
(Presidente)


Michela Villa
(Sindaco effettivo)


Claudio Cascone
(Sindaco effettivo)